

Relazione di fine Mandato del Sindaco

ANNI 2017 - 2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 10
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 11
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 12
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	Pag. 24
4	PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 25
4.1	Attività normativa	Pag. 25
4.2	Attività tributaria	Pag. 30
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 30
4.2.2	Prelievi sui rifiuti	Pag. 31
4.2.3	Canone unico patrimoniale	Pag. 32
4.2.4	Addizionale irpef	Pag. 33
4.3	Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 34
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 34
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 36
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 37
4.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL	Pag. 38
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 39
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 39
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 40
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 41
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 42
5.5	Avanzo dell'esercizio precedente	Pag. 43
5.6	Gestione dei residui	Pag. 44
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 44
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 45
5.6.3	Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 46
5.6.4	Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 47
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 48
5.7	Patto di Stabilità interno	Pag. 49
5.8	Indebitamento	Pag. 50
5.8.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 50
5.8.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 51
5.8.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 52
5.8.4	Rilevazione flussi	Pag. 53
5.9	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 54
5.9.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 54
5.9.2	Conto economico in sintesi	Pag. 56
5.9.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 57
5.10	Spesa per il personale	Pag. 58
5.10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 58
5.10.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 59
5.10.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 60
5.10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 61

5.10.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 62
5.10.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 63
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 64
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 64
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 65
7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 66
7.1	Tagli effettuati	Pag. 66
8	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 67
8.1	Verifica periodica societa' partecipate	Pag. 67
8.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 68

2 Premessa

La relazione di fine mandato, nella sua estesa mole di dati e di rendicontazioni, è giusta occasione di verifica del lavoro svolto nel quinquennio dall'Amministrazione Comunale e del raggiungimento dei risultati alla luce del programma elettorale di presentazione ai cittadini.

Cinque anni di investimenti, di progetti, di lavori pubblici, di servizi ai cittadini, di eventi e iniziative per i cittadini, con l'aggiunta della gestione della pandemia e dei notevoli cambiamenti normativi.

L'Amministrazione ha agito nel principio della trasparenza, della partecipazione e massima pubblicazione dei dati amministrativi operando su tutti i fronti: dalla scuola alla viabilità, dall'ambiente alla sicurezza, dal sociale alla cultura, dallo sport all'urbanistica passando per il supporto alle associazioni, alle famiglie e alle imprese. Un mandato durante il quale abbiamo visto sorgere la nuova scuola media, abbiamo reso il Comune sempre più green e ciclabile, supportando la vita della comunità, senza lasciare indietro nessuno.

Abbiamo anche avviato molti progetti che andranno completati nei prossimi anni.

Sono fiducioso che Breda di Piave possa diventare sempre più "luogo" con un'alta qualità di vita e forte coesione sociale perché ne ha tutte le caratteristiche.

Breda di Piave, lì 21.04.2022

Il Sindaco

Moreno Rossetto

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco e certificata dall'Organo di Revisione del Comune, quindi trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
Residenti al 31/12	7835	7808	7709	7702	7693

3.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente:

GIUNTA COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Rossetto Moreno	24/06/2017
Vicesindaco	Scarabello Adelaide	24/06/2017
Assessore	Zaniol Lucio	24/06/2017
Assessore	Zanette Fiorenza	24/06/2017
Assessore	Caruzzo Ermes	24/06/2017

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Rossetto Moreno	24/06/2017
Consigliere	Scarabello Adelaide	24/06/2017
Consigliere	Zaniol Lucio	24/06/2017
Consigliere	Durante Giulio	24/06/2017
Consigliere	Moratto Marino	24/06/2017
Consigliere	Calandruccio Oriana	24/06/2017
Consigliere	Caruzzo Ermes	24/06/2017
Consigliere	Menuzzo Angela	24/06/2017
Consigliere	Cadamuro Giuliana	24/06/2017
Consigliere	Mosole Cristiano	24/06/2017
Consigliere	Cattarin Chiara	24/06/2017
Consigliere	Lessio Marco	24/06/2017
Consigliere	Bortoluzzi Mariarosa	24/06/2017

3.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

La struttura organizzativa dell'ente relativa al quinquennio 2017-2021 è stata determinata con deliberazioni di G.C. n. 53 del 15.03.2016 e n. 21 del 28/02/2018, deliberazioni con le quali è stata definita la dotazione organica del personale e la suddivisione in aree funzionali e posizioni organizzative dell'Ente.

Nel periodo del mandato, il Segretario Comunale, tranne brevi periodi, è sempre stato in convenzione con altri enti.

La struttura dell'ente alla data del 31/12/2021 approvata con la delibera di giunta comunale n. 21 del 28/02/2018 è rappresentata nella seguente tabella:

N° Posti	* Descrizione Area (macrostruttura/struttura apicale) * Descrizione Unità Operativa (microstruttura) * Descrizione profili professionali	CATEGORIA POSIZIONE	NUMERO POSTI		
			COPERTI	VACANTI	TOTALE
AREA N. 1					
Posizione Organizzativa n. 1					
	UNITA' OPERATIVA: SEGRETERIA - PROTOCOLLO - NOTIFICHE - ISTRUZIONE				
1	Specialista amministrativo - Responsabile U.O.	D	1		1
1	Collaboratore esecutivo	B	1		1
1	Collaboratore esecutivo messo	B	1		1
	UNITA' OPERATIVA: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - SUE/SUAP - AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - C.E.D.	POSIZIONE ALTA PROFESSIONALITA' N. 1			
1	Specialista tecnico		D	1	1
1	Istruttore tecnico part-time (18 ore)		C	1	1
1	Istruttore Amministrativo		C	1	1
	UNITA' OPERATIVA: LAVORI PUBBLICI - POLIZIA MORTUARIA - SICUREZZA SUL LAVORO				
1	Specialista tecnico	D	1		1
1	Istruttore tecnico	C		1	1
1	Istruttore amministrativo	C	1		1
	UNITA' OPERATIVA: MANUTENZIONI				
1	Istruttore tecnico part-time (18 ore)	C		1	1
1	Collaboratore professionale manutentore	B3	1		1
3	Collaboratore esecutivo manutentore	B	2	1	3
2	Operatore part-time	A	1	1	2

N° Posi	* Descrizione Area (macrostruttura/struttura apicale) * Descrizione Unità Operativa (microstruttura) * Descrizione profili professionali	CATEGORIA POSIZIONE	NUMERO POSTI		
			COPERTI	VACANTI	TOTALE
AREA N. 2					
Posizione Organizzativa n. 2					
	UNITA' OPERATIVA: TRIBUTI - ATTIVITA' PRODUTTIVE				
1	Specialista contabile - Responsabile U.O.	D	1		1
1	Istruttore contabile	C	1		1
1	Istruttore contabile part-time (30,5 ore)	C		1	1
	UNITA' OPERATIVA: SPORT - ASSOCIAZIONI - CULTURA - BIBLIOTECA				
1	Istruttore amministrativo part-time (30 ore)	C	1		1
1	Istruttore amministrativo part-time (32 ore)	C	1		1
1	Istruttore amministrativo	C	1		1
AREA N. 3					
Posizione Organizzativa n. 3					
	UNITA' OPERATIVA: ANAGRAFE - ELETTORALE - STATO CIVILE - LEVA - STATISTICA				
1	Specialista amministrativo - Responsabile U.O.	D	1		1
1	Collaboratore esecutivo	B	1		1
1	Collaboratore esecutivo part-time (30 ore)	B	1		1
	UNITA' OPERATIVA: SERVIZI SOCIALI - POLITICHE GIOVANILI				
1	Specialista socio-assistenziale - Responsabile U.O.	D	1		1
1	Collaboratore esecutivo socio-assistenziale part-time (18 ore)	B		1	1
AREA N. 4					
Posizione Organizzativa n. 4					
	UNITA' OPERATIVA: RAGIONERIA - ECONOMATO - PERSONALE				
1	Specialista contabile - Responsabile U.O.	D	1		1
2	Istruttore contabile	C	2		2
AREA N. 5					
Posizione Organizzativa n. 5					
(L'incarico di responsabile della P.O. viene individuato dal Comune capofila della convenzione di istituzione del Corpo di polizia intercomunale denominato "Postumia romana")					
	UNITA' OPERATIVA: POLIZIA LOCALE				
1	Specialista servizi di vigilanza - Responsabile U.O.	D		1	1
3	Istruttore agente di polizia locale	C	3		3
TOTALE COMPLESSIVO			27	7	34

La struttura organizzativa suindicata è stata successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2022.

Di seguito la composizione numerica del personale in servizio al 31/12/2021 sulla base delle deliberazioni suindicate:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2017	2018	2019	2020	2021
Segretario Comunale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato					
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile					
Posizioni Organizzative	3	4	4	4	4
Dipendenti a tempo indeterminato	24	23	23	24	23
Dipendenti a tempo determinato					
Totale Personale in servizio	28	28	28	29	29

3.4 Condizione giuridica

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

3.5 Condizione finanziaria

L'ente è in situazione finanziaria di equilibrio. Gli esercizi del periodo di riferimento si sono conclusi con avanzi, impiegati in opere e servizi.

In tutti gli esercizi di equilibrio sono stati raggiunti gli obiettivi di pareggio finanziario e, fino al 2018, del cosiddetto "patto di stabilità".

Si evidenzia che tutti i lavori pubblici e gli investimenti realizzati nel quinquennio considerato, sono stati finanziati soprattutto con risorse proprie e con contributi di Regione e Stato.

Nel quinquennio sono stati eliminati tutti i debiti pregressi; recentemente si è ricorsi all'indebitamento per il finanziamento delle piste ciclo-pedonali attraverso mutui a tasso zero ossia a interessi compensati.

SERVIZIO SEGRETERIA

Ha svolto attività istituzionali di assistenza agli organi dell'ente, curato la predisposizione degli ordini del giorno di Giunta e Consiglio, la stesura dei verbali delle sedute, la pubblicazione e l'esecutività delle deliberazioni, la relativa archiviazione e pubblicazione nel sito Internet. Ha assistito le Commissioni consiliari nella predisposizione e revisione dello Statuto e dei regolamenti comunali. Ha seguito l'attività contrattuale dell'Ente. Ha gestito servizi di ordine generale per la funzionalità dell'Ente (notificazioni, depositi presso la Casa Comunale, accesso agli atti amministrativi, registrazioni di Protocollo, ecc.). Si segnala la gestione del sito internet dell'Ente, in équipe con i colleghi degli altri settori dell'Ente facenti parte del gruppo di lavoro appositamente costituito, ed in particolare la sezione dell'Amministrazione trasparente.

Nel 2017 è stato completamente rinnovato il sito web istituzionale, al fine di adeguarlo alle normative emanate da Agid in materia di accessibilità, nonché alle disposizioni in materia di trasparenza.

L'attività si è svolta nella completa regolarità e trasparenza e nel rispetto delle norme regolanti le specifiche materie di competenza. Da segnalare l'impegno del personale per l'adeguamento alle procedure informatiche che, a partire dal 2014, sono state avviate nell'ambito della riorganizzazione complessiva della piattaforma informatica gestionale, che ha coinvolto la quasi totalità dei servizi comunali.

Nel rispetto della normativa in materia di amministrazione digitale, nel corso del quinquennio 2017/2021, i servizi sono stati completamente "digitalizzati" e resi accessibili mediante l'accesso online alle varie pratiche di interesse delle varie categorie di utenza (servizi scolastici, servizi cimiteriali, borse di studio, concorsi pubblici, ecc.).

A giugno 2021, a seguito della cessazione per pensionamento di un dipendente dell'ufficio si è provveduto alla sua sostituzione mediante risorsa proveniente dall'esterno; ciò ha richiesto il necessario periodo di formazione e, mediante una riorganizzazione interna e l'utilizzo delle esistenti risorse, a seguito di una razionalizzazione delle competenze, l'ufficio è riuscito a fronteggiare gli impegni e ad assicurare la regolarità dei servizi.

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una ridefinizione delle competenze del Servizio, che è diventato sempre più un centro di raccolta e coordinamento dei dati provenienti anche da altri uffici, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco, Assessori e consiglieri comunali.

In ottemperanza a quanto stabilito dalle leggi sulla trasparenza amministrativa e sulla razionalizzazione delle spese, le deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale sono inserite in uno spazio riservato sul sito Internet del comune. In tal modo, oltre a rendere pubblico l'operato del comune, è stato ottenuto anche un risparmio della carta, in quanto non vengono più stampate copie per i capigruppo consiliari o per i richiedenti potendo visionarle sul sito del comune e stamparle in proprio in caso di necessità. Inoltre è utile anche per i cittadini, i quali possono seguire da casa l'iter amministrativo degli atti.

Nel corso del quinquennio di riferimento è stato mantenuto il punto internet pubblico P3@ presso i locali della biblioteca comunale di Villa Olivi; tale servizio è a titolo gratuito ed a disposizione dei cittadini che ne hanno bisogno.

L'arrivo e il diffondersi della pandemia da Covid-19 ha comportato per gli uffici comunali la necessità di riorganizzare le attività di competenza per assicurare la regolarità dei servizi. I servizi sono stati garantiti utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla normativa emanata nella fase di emergenza: informative in materia di sicurezza agli uffici, sedute di Giunta e Consiglio Comunale da remoto, trasmissione delle sedute consiliari in streaming, regolamentazione e contingentamento degli accessi al pubblico, riorganizzazione dei servizi scolastici (mensa e trasporto), revisione di alcuni contratti di appalto.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Le opere pubbliche sono state individuate in funzione di un progressivo miglioramento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico e della viabilità (manutenzioni ordinarie e straordinarie di fossati, manutenzione ordinaria di strade), della razionalizzazione della pubblica illuminazione, progettazione e realizzazione di percorsi ciclopedonali, interventi su aree verdi e attrezzate.

Le principali opere pubbliche realizzate sono indicate nella tabella riportata nelle pagine successive.

Si è provveduto, altresì, a costanti interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, in attuazione di quanto prescritto dalle indagini di vulnerabilità sismica eseguite per tutti i plessi esistenti.

Alla luce dei risultati delle indagini di vulnerabilità sismica eseguite presso le scuole del territorio, è stata infatti realizzata la nuova scuola secondaria di 1° grado, in sostituzione del plesso preesistente, non adeguato in base a tali risultati. Il 4 Settembre 2021 è stata inaugurata la nuova scuola. L'opera, che comprendeva anche interventi di efficientamento energetico tali da conseguire un edificio nZEB, ha ottenuto l'incentivo da Conto Termico per l'importo di € 1.169.197,90.

Nel 2017 è stato inoltre realizzato il progetto di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia pubblica di Vacil. Opera che ha compreso anche interventi volti all'efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti, isolamento dell'involucro e sostituzione dell'impianto termico. In funzione di tale adeguamento, è stato chiesto ed ottenuto anche il beneficio di cui al cosiddetto Conto Termico 2.0, con l'assegnazione di 91.000 euro di contributo.

Il 28.06.2019 è stata stipulata la convenzione per l'affidamento – tramite project financing – dei lavori di riqualificazione e gestione per 10 anni dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio comunale, finalizzato ad ottenere una struttura efficiente, a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale.

Si tratta di un progetto che consentirà al territorio di fruire dell'illuminazione da tutti i punti luce disponibili, con notevole riduzione dei consumi e, di conseguenza, dei costi di gestione che, decorso il periodo contrattuale di ammortamento degli investimenti,

comporteranno vantaggi considerevoli per il bilancio comunale.

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL PERIODO 2017 / 2022						
		FINANZIAMENTO in euro				
INVESTIMENTO	ANNO APPROV. PROGETTO / STANZIAMENTO A BILANCIO	MEZZI PROPRI	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI / PRIVATI	MUTUI	SPESA TOTALE in euro	STATO AVANZAMENTO LAVORI
Installazione varchi di video sorveglianza territorio e lettura targhe	2017	53.204,10			53.204,10	ULTIMATO
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola infanzia di Vacil	2017	290.236,17	104.100,00		394.336,17	ULTIMATO
Lavori manutenzione straordinaria guaina copertura scuola primaria Saletto di Piave	2017				15.250,00	ULTIMATO
Manutenzione straordinaria copertura Bocciofila Bredese	2017	31.350,39			31.350,39	ULTIMATO
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Breda	2017	39.897,00			39.897,00	ULTIMATO
Realizzazione percorso attrezzato ex campo sportivo di via Termine	2017	91.232,61			91.232,61	ULTIMATO
Lavori sistemazione idraulica fossati	2017	4.766,04			4.766,04	ULTIMATO
Lavori manutenzione straordinaria bosco comunale	2017	14.108,65			14.108,65	ULTIMATO
Lavori realizzazione nuova scuola secondaria "G. Galilei"	2017	5.470.000,00	1.169.197,90		5.470.000,00	ULTIMATO
Piano mobilità dolce – 1° stralcio	2018				939.469,11	ULTIMATO
Interventi di manutenzione maglia idraulica rete minore, in collaborazione con Consorzio Piave	2018				84.079,75	ULTIMATO
Lavori rifacimento passerella bosco degli ontani	2018				42.383,92	ULTIMATO
Quota parte partecipazione spesa realizzazione pista ciclabile "La Piave"	2018				100.000,00	ULTIMATO
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	2018				32.274,78	ULTIMATO
Lavori ampliamento e manutenzione straordinaria cimitero Capoluogo	2018				195.000,00	ULTIMATO
Potenziamento rete wi-fi pubblica	2018				15.000,00	ULTIMATO
Lavori manutenzione straordinaria Villa Olivi (copertura)	2018				128.000,00	ULTIMATO
Potenziamento sistema lettura targhe, acquisto e allestimento automezzo Polizia Locale	2019				80.841,20	ULTIMATO
Incarico tecnico per redazione PAT e relative varianti	2019				41.737,90	ULTIMATO

Lavori messa in sicurezza viabilità collegamento Piazza Italia con via Falcone-Borsellino	2019				145.000,00	ULTIMATO
Lavori manutenzione straordinaria via delle Industrie	2019				68.918,41	ULTIMATO
Contributo lavori riqualificazione impianto pubblica illuminazione	2019				329.173,67	ULTIMATO
Lavori efficientamento energetico Villa Olivi (serramenti)	2020				120.000,00	ULTIMATO
Sostituzione impianto audio-video sala consiliare	2020				25.961,10	ULTIMATO
Acquisto nuovi arredi scuola secondaria "G. Galilei"	2020				63.950,59	ULTIMATO
Acquisto arredi per adeguamento spazi scolastici emergenza Covid	2020				24.932,44	ULTIMATO
Acquisto nuove attrezzature per aree verdi comunali	2020				38.809,36	ULTIMATO
Piano comunale mobilità dolce – Tratti F-G	2020				959.000,00	ULTIMATO
Sostituzione porta di accesso sede municipale (barriere architettoniche)	2021				7.315,12	IN CORSO
Completamento sostituzione infissi Villa Olivi (Porte di accesso)	2021				20.177,58	IN CORSO
Acquisto attrezzature informatiche uffici	2021				13.658,53	ULTIMATO
Lavori efficientamento energetico scuola primaria "G. Puccini"	2021				825.031,68	IN CORSO
Acquisto arredi nuova scuola secondaria "G. Galilei"	2021				14.201,28	ULTIMATO
Cablaggio nuova scuola secondaria "G. Galilei"	2021				9.996,68	ULTIMATO
Lavori adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria Saletto di Piave	2021				2.700.000,00	IN CORSO
Installazione parete divisoria palestra nuova scuola secondaria "G. Galilei"	2021				28.056,80	ULTIMATO
Incarico tecnico redazione P.I.	2021				15.225,60	IN CORSO
Acquisto attrezzature aree verdi comunali	2021				3.539,40	ULTIMATO
Piano comunale mobilità dolce – Tratto B	2022				1.567.682,04	IN CORSO
Piano comunale mobilità dolce – Tratti A-D	2022				2.732.515,22	IN CORSO

SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

P.A.T. – Piano di Assetto del Territorio del Comune di Breda di Piave. L.R. n. 11/2004 art. 15.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 20/11/2013 è stato adottato il documento preliminare ed il rapporto ambientale preliminare, avviando la procedura di pianificazione concertata con la Provincia di Treviso e con la Regione Veneto per la redazione del P.A.T. a valenza paesaggistica del Comune di Breda di Piave. La particolarità di questo strumento urbanistico riguarda la parte paesaggistica, che viene elaborata con la Regione Veneto, in via del tutto sperimentale.

Con D.G.M. n. 17 del 04/03/2015 è stato approvato l'accordo di pianificazione tra Enti (Comune di Breda di Piave, Regione Veneto e Provincia di Treviso).

Con D.G.M. n. 124 del 30/12/2015 è stato approvato il protocollo di intesa tra il Comune e la Regione Veneto per integrare i contenuti del P.A.T. per gli aspetti paesaggistici e per l'adeguamento del quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 143 comma 1 del D.Lgs. 42/2004.

Lo strumento urbanistico è attualmente in fase avanzata di elaborazione e, una volta acquisiti e definiti gli ultimi documenti in fase di approntamento, sarà adottato in Consiglio Comunale.

Il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in Conferenza dei Servizi in data 28.06.2021, successivamente ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 92 del 06.07.2021 e pubblicato sul BUR Veneto n. 98 del 23.07.2021.

PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 29.03.2022 è stato approvato il nuovo Piano comunale di classificazione acustica, a corredo del P.A.T., ed il relativo regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorosi permanenti e temporanee.

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Con deliberazione di Giunta Comunale in data 20.04.2022 è stato adottato il nuovo Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), in attuazione delle disposizioni statali e regionali in materia di misure di abbattimento delle barriere architettoniche con particolare riguardo all'accesso alla viabilità ed ai pubblici servizi.

PIANO COMUNALE DELLA MOBILITA' DOLCE

Il Piano Comunale della Mobilità Dolce costituisce il sistema delle piste ciclo pedonali nell'ambito della pianificazione generale del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) a valenza paesaggistica.

Lo scopo principale di detto piano è quello di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e di favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con i territori contermini, tenendo conto delle risorse ambientali, sociali ed economiche e che contribuisca ad inserire il Comune di Breda di Piave in una dimensione territoriale di valorizzazione della qualità della vita e del benessere dei cittadini.

Concretamente si tratta di realizzare un sistema di percorsi pedonali e ciclabili, che favoriscano la continuità dei percorsi e la loro utilizzazione in sicurezza e, in secondo luogo, costruire una rete pedonale e ciclabile turistica e per il tempo libero, mediante la quale valorizzare il territorio comunale, anche ad una dimensione sovra locale.

Per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, Il PMD ha analizzato lo stato attuale della mobilità dolce del Comune di Breda di Piave, al fine di verificare la disponibilità di percorsi all'interno del territorio comunale.

In particolare:

- Recuperare i percorsi esistenti e dimenticati sul territorio che avevano un tempo, una funzione pubblica di percorso;
- Valorizzare le risorgive ed i fiumi di risorgiva che nascono sul territorio ed il fiume Piave. L'acqua è una risorsa strategica, vitale, da conservare e da tutelare;
- Realizzare una rete sistematica di percorsi ciclo pedonali che consenta di scoprire il territorio nelle sue componenti ambientali, sociali, economiche, turistiche e storiche ;
- Facilitare gli spostamenti con la bicicletta e a piedi per una mobilità dolce, perché fa bene alla salute.
- Scoprire il territorio, con le sue peculiarità produttive e ricettive: conoscere le aziende agricole ed i loro prodotti a km zero, gli agriturismi per consumare un pasto o per dormire, per visitare le aree boscate, le risorgive, le aree umide, per percorrere i fiumi, per la balneazione in estate sul Piave, per scoprire le ville venete e le case coloniali presenti sul territorio.

Sono stati conclusi i lavori del 1° stralcio del Piano comunale della mobilità dolce, per il collegamento del centro urbano di Breda alla frazione di Pero e del centro di Saletto S. Bartolomeo al cimitero.

E' stato approvato il progetto di fattibilità del 2° stralcio del Piano comunale della mobilità dolce, che prevede la realizzazione della rete di piste ciclabili che interessa tutto il territorio comunale eliminando gran parte dei rischi attualmente connessi all'utilizzo della bicicletta sulle strade del Comune.

Il progetto prevede gli interventi sulle seguenti strade:

- Tratto A: Breda – Via Cal di Breda
- Tratto B: Breda – Via Pio X – Via Piave
- Tratto C: Campagne – Via Bovon
- Tratto D: Saletto – Via Molinetto
- Tratto E: Pero – Via Pellico – Via G. Garibaldi
- Tratto F: Vacil – Via Cal di Breda
- Tratto G: Breda – Via Moretti

Ad oggi sono stati completati i tratti F-G. Sono in corso di affidamento i lavori relativi ai Tratti A-B-D.

UNIPASS (SPORTELLLO UNICO POLIFUNZIONALE ASSOCIATO) LEGGE 11/08/2014 N. 114

E' attivo lo sportello UNIPASS polifunzionale associato, per la gestione delle pratiche commerciali, produttive, edilizie, ambientali. Tutto

si svolge "on line", in modalità digitale e informatica, attraverso un portale unico, realizzato in modalità condivisa uniforme e valida per tutti i comuni aderenti della Provincia di Treviso, sulla base del progetto realizzato dal Consorzio BIM Piave di Treviso.

E' un progetto ritenuto molto utile e vantaggioso per i Comuni, in quanto prevede una modalità operativa uniforme sul territorio della Provincia di Treviso, che garantisce omogeneizzazione delle procedure e rapidità di elaborazione. Inoltre il Centro Studi della Marca Trevigiana, cui questo Ente aderisce, ne assicura una gestione efficace, mediante aggiornamenti continui e fornendo ai Comuni un supporto costante, per dubbi, consulenze e quant'altro necessari.

Relativamente ai provvedimenti in materia di edilizia privata, si forniscono di seguito i dati statistici dei provvedimenti rilasciati nel quinquennio:

Tipo di provvedimento adottato dall'anno 2017 al 2022	n.	tempi di rilascio
Permesso di costruire	151	100 gg
Titoli abilitativi in sanatoria (condoni)	4	nei tempi prescritti per legge
Autorizzazioni Paesaggistiche	47	nei tempi prescritti per legge
SCIA - Segnalazione Certificata di inizio Attività	467	66 gg
Attività Edilizia Libera	374	30 gg
Autorizzazione allo scarico	36	40 gg
Agibilità	146	30 gg

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Le competenze dell'Ente si riferiscono all'edilizia ed agli arredi scolastici, al sostegno delle spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo, degli oneri di trasporto per le visite di istruzione, delle spese per assicurare l'accoglienza anticipata degli alunni nei vari plessi assecondando le esigenze delle famiglie, al sostegno ai PTOF (piani triennali offerta formativa), all'erogazione dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico, nonché all'acquisizione dei testi scolastici.

Riguardo allo sviluppo ed all'incremento della ricettività dei due principali servizi erogati – ristorazione e trasporto – si forniscono di seguito alcuni dati di riferimento:

Servizio	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021
Ristorazione	n. pasti erogati 18.500	n. pasti erogati 25.957
Trasporto	n. utenti 151	n. utenti 141

A partire dal mese di marzo 2020, in seguito all'emergenza da pandemia, l'Amministrazione ha dovuto riorganizzare i servizi scolastici principali: ristorazione e trasporto, per adeguarli alle misure imposte dalle autorità sanitarie.

Tali misure hanno richiesto, oltre che l'acquisto di nuovi arredi per garantire il distanziamento, anche il reperimento di ulteriore personale per la somministrazione dei pasti nelle singole aule didattiche. Misure che hanno comportato un incremento dei costi consistente, che l'Amministrazione, mediante la razionalizzazione delle risorse disponibili a bilancio, ha assunto a proprio carico per non gravare sui nuclei familiari già messi a dura prova dalla situazione.

I servizi e le attività svolte in ambito di Pubblica Istruzione sono stati molteplici e vengono di seguito descritti:

- E' stato mantenuto il funzionamento delle due sezioni della scuola dell'infanzia pubblica avente sede nell'ex plesso scolastico di Vacil di Breda di Piave; si è trattato della prima esperienza in tal senso e i risultati sono stati lusinghieri. Il servizio pubblico ha riscosso molto apprezzamento da parte dei nuclei familiari residenti e non, sia per la qualità del servizio offerto, sia per la sistemazione logistica in un edificio che presenta caratteristiche ottimali per ospitare tale tipologia di scuola. Gli iscritti sono attualmente n. 43.
- Viene garantito il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado statali fornendo il necessario supporto economico, tecnico e strumentale allo svolgimento delle attività scolastiche, con la destinazione di risorse adeguate volte alla realizzazione degli obiettivi didattici, al miglioramento funzionale degli edifici ed allo svolgimento delle attività d'ufficio.
- Come da disposizioni di legge è stata garantita la fornitura dei testi ai bambini delle scuole primarie con le nuove modalità introdotte dalla LR 16/2012 di modifica della LR 31/85, così come pure è stato assicurato l'accesso al contributo "Buono-libri" per le famiglie di alunni delle scuole medie in particolari situazioni economiche, sulla base delle risorse stanziare dalla Regione
- Per quanto riguarda i servizi di mensa e trasporto scolastici, gli stessi vengono gestiti in appalto mediante procedure aperte, gestite dalla Stazione unica appaltante della Provincia di Treviso, cui questo ente ha aderito con apposita convenzione.
- Il servizio di trasporto scolastico è stato adeguatamente assicurato in forma capillare sull'intero territorio comunale a favore delle due fasce di utenza scolastica (primaria e secondaria).
- Il servizio di ristorazione scolastica viene garantito a tutti i plessi scolastici presenti nel territorio comunale; è stato istituito un

Comitato mensa che, in aggiunta ai servizi di controllo già affidati a ditte specializzate, contribuisce a mantenere gli standard qualitativi richiesti in sede di gara attraverso controlli e presenza nei plessi durante la somministrazione dei pasti.

- Nel 2016/2017 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento informatizzato delle tariffe relative al servizio di ristorazione scolastica, comprendente anche la gestione degli ordinativi del servizio agevola notevolmente sia l'utenza (che può prenotare i pasti e pagare le tariffe con varie modalità "da remoto"), sia l'ufficio preposto alla gestione del servizio, che riesce in tempo reale ad avere il monitoraggio costante della situazione.
- Sostegno alle scuole materne parrocchiali, sia con contributi di tipo economico, correlati al numero di utenti, sia in relazione a particolari situazioni di disabilità dell'utenza, consentendo alle famiglie la possibilità di accesso con la garanzia di poter reperire adeguati standard dei
- Mediante convenzione stipulata nel 2019, viene mantenuta l'erogazione all'Istituto comprensivo di contributi per le spese di funzionamento delle scuole, per l'acquisto di materiale di cancelleria e pulizia; finanziamento dei piani per l'offerta formativa (PTOF) sulla base delle progettualità presentate dall'Istituto Comprensivo di Breda di Piave, sia per la scuola dell'infanzia e primaria che per la scuola secondaria; sostegno alle spese di trasporto per le visite di istruzione, contributo alla spesa per l'organizzazione dell'accoglienza anticipata a scuole degli studenti nei casi di necessità manifestati dalle famiglie.
- Sostegno al progetto Consiglio Comunale di Ragazzi, eletto sulla base di apposito regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 23.04.2015, inserito e finanziato nell'ambito dei
- Sono state annualmente assegnate le borse di studio agli studenti più capaci e meritevoli della scuola media inferiore, superiore e, dal 2016, anche a livello universitario, quale riconoscimento, incentivo e promozione alla realizzazione delle potenzialità dei ragazzi in ambito
- E' stata approvata, nel 2019, una convenzione con l'Istituto Comprensivo e con il Comitato Genitori per incentivare e valorizzare la partecipazione al Tempo Integrato, che solleva le famiglie dalla difficile gestione dei minori nelle ore post scuola; sono previste agevolazioni sia per la fruizione del servizio di mensa, sia per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza.
- Sono stati previsti contributi alle famiglie dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, finalizzati a sostenere i costi della ristorazione scolastica.
- Dall'anno scolastico 2021/2022 l'acquisto dei libri di testo per le scuole primarie viene gestito in forma telematica, tramite le cedole librarie online che agevolano l'utenza non più costretta a spostarsi per gestione di ordine, autorizzazioni, ecc.

SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi demografici sono caratterizzati dall'elevato numero di contatti con i cittadini: un certificato, un'autentica di firma, il rilascio della carta di identità, attività connesse ai cambi di residenza, registrazioni di atti allo Stato Civile (nascite, matrimoni, cittadinanze, decessi), all'ufficio elettorale.

Proprio per la mission che caratterizza questo servizio, molto spesso proprio primo punto di accesso al Comune, è organizzato in modo da poter soddisfare nel miglior modo e nel minor tempo le esigenze del cittadino.

L'Ufficio dei Servizi Demografici ha provveduto costantemente:

- alla corretta tenuta dei registri di Stato Civile con puntuale registrazione e/o trascrizione degli atti di nascita, di matrimonio e di unione civile, di separazione/divorzio in Comune, di morte e di cittadinanza, apponendovi le annotazioni previste dalla legge.
- alla corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe, rispetto dei tempi di legge per la registrazione di tutte le variazioni anagrafiche (immigrazioni, emigrazioni e pratiche di cambio indirizzo) e rilascio delle carte d'identità elettroniche (iniziato il 09/01/2018 al posto di quelle cartacee) e altre certificazioni anagrafiche e di stato civile.
- alla corretta e puntuale gestione dell'archivio elettorale, con l'assolvimento di tutti gli obblighi di revisione delle liste elettorali. Si sono regolarmente svolte tutte le elezioni Europee, Politiche, Regionali e Referendum indette dai competenti organi.

Dal 2018 iniziata la raccolta delle "Disposizioni Anticipate di Trattamento – DAT" tutte già inserite nel portale del Ministero della salute.

Nel 2019 è avvenuto il subentro definitivo in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) istituita presso il Ministero dell'Interno e sono attualmente tre le convenzioni in atto con gli Enti pubblici o gestori di servizi pubblici che condividono la banca dati anagrafica comunale per l'accesso in via telematica, con l'attivazione di tutti i sistemi di sicurezza informatica.

Gli anni 2020 e 2021 si sono caratterizzati purtroppo per il perdurare della diffusione a livello mondiale della pandemia provocata dal COVID19 e il Comune di Breda di Piave ha potuto far fronte alle restrizioni governative attraverso la fornitura di diversi servizi on line direttamente dal proprio "Portale al cittadino", tra cui i servizi demografici.

E' evidente che si tratta di un approccio moderno di erogazione dei servizi, che si affianca a quello tradizionale, che oltre che agevolare il cittadino, consente all'Ente di adempiere agli obblighi che il Codice dell'Amministrazione Digitale impone in termini di rispetto del diritto al digitale, accessibilità e trasparenza dei servizi resi dalla PA.

Concretamente, tutti i cittadini hanno potuto autonomamente usufruire dei servizi demografici online che consentono direttamente dal proprio pc, smartphone o tablet di accedere, senza presentarsi allo sportello, ai seguenti servizi hyperSIC per area demografica:

- Schedario anagrafico
- Rilascio ON LINE di certificati di Anagrafe e Stato Civile con timbro digitale
- Richiesta cambio indirizzo
- Prenotazione con agenda online di appuntamenti per Carta Identità Elettronica e altre pratiche allo sportello
- Richiesta di residenza
- Autocertificazione
- Consultazione stato pratiche

L'Ufficio dei Servizi Demografici ha inoltre proseguito in maniera costante l'educazione del cittadino all'autocertificazione ed ha implementato quella all'uso del "Portale al cittadino".

SERVIZI CULTURALI

I servizi culturali si sono concretizzati principalmente nella realizzazione e nella promozione di manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti/Associazioni, quali ad esempio la scuola di Musica Maurice Ravel, la Pro Loco di Breda, l'A.S.D. Polisportiva San Bartolomeo, il G.U.P. di Pero, partecipando a rassegne provinciali come "Teatro in villa", "Paesi storie e bambini" degli Alcini, dando vita alle rassegne estiva e natalizia.

Nell'organizzazione dei Servizi Culturali del Comune un posto di tutto rilievo ce l'ha la Biblioteca comunale, che da sempre persegue e raggiunge i seguenti obiettivi specifici:

- Adeguamento costante del patrimonio librario, del materiale multimediale e dell'abbonamento a diverse riviste, anche con costante e metodica revisione del patrimonio;
- Promozione del piacere della lettura, sia come momento di svago sia come fonte di conoscenza;
- Sensibilizzazione all'uso della biblioteca garantendo un elevato numero di ore di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale;
- Impegno a fornire adeguati strumenti per la ricerca e la consultazione bibliografica;
- Impegno a fornire un adeguato servizio di informazione.
- Collegamento con l'istituzione scolastica pubblica e privata;
- Attenzione alla storia e alla cultura del Comune;
- Catalogazione e classificazione dei libri e materiali multimediali presenti, partecipata in rete grazie all'adesione a Sebina Open Library con la confluenza nel Polo regionale del Veneto SBN;
- Iniziative culturali anche in collaborazione con altre associazioni;
- Acquisto attrezzature da destinare alla biblioteca comunale;
- Collegamento con i servizi sociali

La sua finalità è sempre quella di promuovere, attraverso la partecipazione, una crescita culturale attenta e consapevole della comunità, garantendo godimento pubblico del materiale bibliografico e multimediale, valorizzando la cultura locale e potenziando le strutture e gli strumenti che accrescono e diffondono la cultura e la conoscenza.

Le iniziative culturali della Biblioteca Comunale si sono sviluppate anche attraverso la realizzazione di progetti nazionali come "Nati per Leggere" e "Il maggio dei libri", regionali come "Il Veneto legge: la maratona di lettura" e provinciali come "Biblioweb".

La biblioteca ha perseguito negli anni il Progetto "Il piacere della lettura" per entusiasmare grandi e piccini alla lettura, trasformandola in una piacevole pratica, fonte di informazione, di arricchimento culturale ed emotivo e motivo di svago.

Il progetto si è articolato in tutta una serie di proposte rivolte sia alle scuole presenti nel territorio sia a tutti i cittadini.

Nell'ambito delle iniziative del Progetto Lettura sono attivi quattro gruppi di adulti:

- il gruppo "Voci di carta", un gruppo di volontari che sostiene la Biblioteca attraverso frequenti attività di lettura animata ad alta voce, rivolte a bambini, adulti e anziani, dentro e fuori la biblioteca
- il "Gruppo teatro", una compagnia teatrale amatoriale legata alla Biblioteca, che si occupa di promuovere la lettura attraverso la realizzazione di spettacoli teatrali.
- il gruppo "Giovani Lettori" (attivo fino al 2019) un gruppo di giovani appassionati di libri e di lettura, ricco di idee e aperto a tutti. Un gruppo giovane che promuove i libri e la lettura realizzando eventi per e con i giovani, utilizzando in particolare i mezzi offerti dalle nuove tecnologie che consentono di realizzare booktrailer e l'apparizione su Youtube di propri filmati, ma anche attraverso sistemi più tradizionali come la realizzazione di incontri con l'autore e di letture animate rivolte ai bambini e la recensione di libri letti e piaciuti
- il gruppo di lettura condivisa "L'isola dei lettori", in cui le persone si incontrano per parlare di libri letti individualmente e di tutto quel che essi evocano, e per proporre e proporsi nuove letture.

Un'altra iniziativa importante è stata il concorso "Leggere le scienze", rivolto ai bambini dai 10 ai 13 anni, che aveva l'obiettivo di appassionare alle letture scientifiche e di avvicinare alla biblioteca.

Nel corso di questo mandato inoltre è stata migliorata la sede della biblioteca in Villa Olivi, sostituendo i serramenti e acquistando scaffali e un divanetto per i lettori.

Sono stati realizzati anche degli allestimenti stagionali (natalizi e di Carnevale) per rendere la sede ancora più attraente.

Dal 2020 al 2022, a causa della pandemia da Covid-19, la biblioteca ha dovuto ridurre o sospendere i propri servizi, per certi periodi; per un certo tempo si è reso necessario garantire l'accesso solo su appuntamento e presentando il Green pass: si è cercato quindi di incrementare l'utilizzo delle risorse online mediante MLOL (una piattaforma mediante la quale gli iscritti ad una biblioteca possono accedere a contenuti multimediali: e-book, audiolibri, banche dati, ecc). Per agevolare chi non poteva entrare nella sede, è stato predisposto il servizio di prestito alla finestra.

Sempre con l'obiettivo di aprirsi ai cittadini, la biblioteca e l'ufficio servizi sociali hanno promosso il progetto "Nessuno escluso", che prevede il coinvolgimento di persone che vivono un disagio fisico, mentale o sociale.

Nel 2021-2022 la biblioteca ha ripreso la pubblicazione dei Quaderni di storia e cultura bredese, giunti al numero 16. E' attualmente in preparazione il quaderno numero 17.

Per tutta la durata del mandato, la biblioteca ha partecipato attivamente alle iniziative del polo Bibliomarca.

Nel 2020-2021 il Comune di Breda ha ottenuto il titolo di Città che legge, e quindi ha approvato il Patto di Breda per la lettura sottoscritto da numerosi soggetti privati e pubblici.

Nel 2021 il Comune di Breda, insieme ad altri 10 Comuni della provincia di Treviso, si è classificato al primo posto nel concorso nazionale "Città che legge", per cui nel 2022 si sta realizzando il progetto "Qui si legge".

Nel 2019 e 2020 abbiamo ottenuto dagli organizzatori di alcune mostre la possibilità di usufruire di uno sconto sul prezzo del biglietto di ingresso, a favore dei cittadini di Breda.

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI E DI COMUNITÀ

Il servizio sociale in questi anni si è impegnato ad individuare via via le fragilità emergenti e ad articolare nei vari ambiti della comunità, azioni precise che si sono concretizzate in percorsi, progetti e attività di promozione, prevenzione, inclusione e cura nelle diverse aree sottoelencate. Importante sottolineare come l'avvento della pandemia abbia evidenziato/determinato nel corso degli ultimi 2 anni una importante fragilità sociale che, seppur per motivi diversi, ha interessato tutta la cittadinanza.

Area Anziani – Per valutare la situazione delle persone anziane che accedono al servizio sociale dell'ente locale è necessario partire da quelle che sono le necessità, i bisogni e i desideri che le persone anziane e le loro famiglie riconoscono e per facilitare l'attivazione di interventi capaci di considerare il progetto di assistenza dell'anziano nella sua globalità.

Azioni di promozione/inclusione per l'invecchiamento attivo:

- *"Il Filò Digitale"* è stato avviato un progetto per persone over 65 con la collaborazione con l'Ulss2 e il coinvolgimento degli studenti dell'ITIS "Max Planck" di Lancenigo che hanno insegnato ai partecipanti ad utilizzare computer e smartphone per scaricare referti, cambiare medico on line, acquistare biglietti ferroviari o aerei in modalità ticket-less.
- *"Soggiorni Climatici"* per anziani. Il Comune di Breda di Piave da anni promuove ed incentiva l'organizzazione dei soggiorni estivi sostenendo l'iniziativa con un contributo economico a sostegno delle spese di trasporto ai gruppi ed ai singoli partecipanti entro un determinato valore ISEE. Sono presenti n. 4 gruppi promotori per diversi soggiorni climatici (Fiera di Primiero, Jesolo, Bellaria ed Abano Terme).
- *Centro Sollievo "Il Filò"* per una maggiore inclusione sociale delle persone affette da demenza e per dare sollievo ai familiari che assistono. Da circa 3 anni il Comune collabora con l'associazione "Il Filò" e l'Ulss2 per sostenere l'iniziativa anche fornendo il servizio di trasporto gratuitamente a tutte le persone inserite nelle attività ludiche per 2 volte alla settimana.
- *"Caffè Alzheimer"*, incontri itineranti informativi tenuti da professionisti per familiari con persone affette da demenza in collaborazione con Ulss2, Israa e n. 7 Comuni aderenti al progetto.
- *"Natale con le persone anziane"* - promozione e organizzazione del pranzo di Natale in collaborazione con l'associazione "Gruppi Uniti Pero".

Allo scopo di garantire una buona qualità di vita della persona anziana e favorire la sua permanenza nel suo ambiente domestico e comunitario, gli interventi a favore della domiciliarità sono stati promossi ed incrementati sia con l'apporto prezioso del gruppo di volontari che con enti esterni in appalto.

Azioni di cura/servizi a sostegno della domiciliarità:

- *Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)* per igiene personale, bagno completo, supervisione assunzione terapia farmacologica e disbrigo domestico, addestramento badante/familiare, accompagnamento per spesa, visite dal medico curante.
- *Pasti a Domicilio* con consegna gratuita in collaborazione con i volontari della Pro-Loco e Argine Maestro.
- *Trasporto Sociale* in collaborazione con i volontari della Pro-Loco e Argine Maestro per visite mediche, terapie riabilitative, esami clinici.
- *Telesoccorso e Telecontrollo* in collaborazione con Ulss2 e Ditta Tesan -Televita.
- *Farmaci a Domicilio* in accordo con le Farmacie del territorio Sociale in collaborazione con i volontari della Pro-Loco e Argine Maestro.
- *Impegnativa di Cura*, attivazione del sostegno economico previsto dalla Regione Veneto per persone assistite a domicilio e con requisito Isee idoneo.
- *Richiesta alla ditta Contarina* per apposito contenitore per smaltimento ausili per incontinenza/stomie/cateteri e riduzione tariffa rifiuti.
- *"...di Casa in Casa..."* progetto domiciliare per sostegno/approfondimento situazione sociale e sanitaria delle persone over 75 che vivono sole.

Sono state avviate collaborazioni con i referenti degli Sportelli gratuiti per i cittadini promossi dall' Ulss2 per il Servizio di Tutele Legali per il ricorso alla nomina dell'Amministratore di Sostegno e per la ricerca Badanti.

Se necessario l'inserimento della persona non autosufficiente in una struttura idonea perché il carico assistenziale non è più gestibile a domicilio il servizio avvia le richieste di valutazione in UVMD per progetti residenziali e semi-residenziali; in caso di ricovero ospedaliero di persone anziane e/o senza rete familiare per garantire dimissioni protette il servizio collabora con il servizio ospedaliero, reparti di degenza e i medici di famiglia per individuare il percorso di cura e assistenza più adeguato alla persona ricoverata.

Area Famiglie e Minori - Per sostenere le famiglie è necessario avviare azioni volte ad appoggiare, rafforzare e rendere più stabili le condizioni di vita del nucleo, facendo sì che i genitori possano sperimentare modalità diverse e modelli relazionali più adeguati. Significa altresì promuovere una attenzione diffusa e di ascolto per evitare condizioni di isolamento e/o devianza sociale, soprattutto riguardo il disagio minorile che in questi anni è aumentato in modo esponenziale.

Azioni di promozione/inclusione

- *"Spazio Ascolto"* attivo alla Scuola Secondaria di primo grado un giorno alla settimana durante l'anno scolastico con la presenza di due educatori per offrire supporto ai ragazzi attraverso la metodologia del counseling educativo e relazionale. Durante il periodo Covid lo Sportello è stato proposto anche ai genitori.
- *"Interventi educativi in classe"* presso le Scuole Secondarie di primo grado per rendere più coeso il gruppo classe, gli educatori supportano i singoli ragazzi nelle dinamiche di gruppo, nella comunicazione interpersonale, nella gestione dei conflitti e della comunicazione multimediale.
- *"Centro Educativo Pomeridiano"* - la progettualità riguarda un numero ristretto di minori con situazione di fragilità personali e

familiari ai quali viene proposto uno spazio idoneo dove poter svolgere attività laboratoriali, aiuto nei compiti e la possibilità di sperimentare e condividere relazioni positive con il supporto di educatori professionali.

- *"Edu-case"* educativa domiciliare a supporto di minori che presentano difficoltà scolastiche e non, volto a sostenere nel percorso educativo sia del minore che del nucleo familiare di riferimento.
- *"Girotondo delle mamme"* - Si tratta di uno spazio di incontro e confronto sulla genitorialità per famiglie con bambini dell'età 0-6 anni per stare insieme, confrontarsi, parlare e giocare in uno spazio "protetto", prima della pandemia era aperto una volta alla settimana da ottobre a giugno presso l'Istituto Scolastico di Vacil, di seguito gli incontri sono stati proposti con cadenza bimensile in modalità online.
- *"Formazione per sostegno alla genitorialità"* – annualmente sono proposti incontri formativi con l'ausilio di professionisti del settore per approfondire tematiche legate all'educazione dei figli. La scelta degli argomenti da proporre avviene in un tavolo tecnico-politico composto da tutti gli attori delle agenzie educative del territorio.

Progettualità sovracomunali:

- *"Prove di Volo"* - Un laboratorio di 5 incontri per genitori che vogliono comprendere meglio i figli adolescenti (dai 14 ai 20 anni) ed allenare le capacità educative e relazionali.
- *"Sport per Tutti"* - adesione al Bando Regionale in collaborazione con le associazioni Sportive del territorio per l'inserimento nelle pratiche sportive di minori in situazione di fragilità sociale.

Sono state avviate collaborazioni con i referenti dello Sportello per i ragazzi denominato *"S-Collegati"* promosso dall'Ulss2 per contrastare comportamenti disfunzionali legati alle nuove tecnologie e, in particolare, alla dipendenza da videogiochi, internet e social network.

- *"Sportello Famiglia On-Web"* – il servizio ha partecipato alla prima raccolta di informazioni per il portale unico virtuale a disposizione dei residenti nel territorio trevigiano per reperire tutte le informazioni riferite a servizi e progetti per la famiglia.

Anche a causa dell'emergenza Covid, sono state numerose le famiglie che si sono rivolte al servizio sia per motivi economici che riferiti a problematiche relazionali all'interno del nucleo familiare.

Azioni di sostegno al reddito:

- *Assegno Nucleo Familiare Numeroso* - per nuclei con 3 o più figli con soglia Isee stabilita da normativa.
- *Assegno Maternità per madri non lavoratrici* - per neomamme con soglia Isee stabilita da normativa.
- *Bonus Idrico Liberalità* - è una forma di sostegno proposta da Alto Trevigiano Servizi in aggiunta al Bonus Acqua a supporto degli utenti che versano in condizione di disagio economico con Isee fino a € 20.000.
- *Bonus energia-gas-idrico* in collaborazione con i Caaf convenzionati con soglia Isee stabilita da normativa.
- *Bonus Famiglie Fragili* - per nuclei familiari numerosi, con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, nuclei monoparentali, famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose che avviano percorsi sportivi a favore dei figli.
- *Assegno Prenatale* – intervento economico sperimentale a sostegno della famiglia e della natalità.
- *Buoni Spesa* – per sostenere i nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza epidemiologica allo scopo di garantire a tutti i cittadini l'accesso ai generi alimentari e ai prodotti di prima necessità.
- *Sostegno all'Abitare* - Contributo economico per spese utenze - affitto - mutuo.
- *FSA - Fondo Sostegno Affitto* - Contributo economico per spese affitto.
- *Alloggi di Edilizia Popolare* pubblicato il bando fine 2020, assegnati ad oggi 3 alloggi + 1 in emergenza sociale. Interventi di mediazione per richiesta rateizzazione in situazione di morosità.

Area Disabilità - La mancanza di autonomia individuale e l'incapacità di compiere le proprie scelte sono aspetti che le persone con disabilità sperimentano nel corso della loro vita, condizione risultante da una serie di fattori ambientali e sociali.

Azioni di promozione/inclusione

- *Convenzione con l'Associazione Disabili Onlus* - per soggiorni estivi e attività ludiche nei fine settimana.
- *"Nessuno escluso"* – progetto avviato in collaborazione con la Biblioteca per promuovere un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale.
- *"Progetto Verde"* - l'attività prevede il coinvolgimento degli ospiti della Casa Alloggio *"Spigariol - Minatel"* coadiuvati da 1 educatore per la manutenzione del verde nelle zone dell'area attrezzata per lo sport, parco di fronte la Biblioteca e l'area che circonda lo stabile del Municipio.
- *Percorsi di inserimento per tirocini formativi/lavorativi per r/i con disabilità in collaborazione con SDEA – Servizio Disabilità Adulta -CSM- SERD.*
- *CTI -Centro Territoriale per l'Integrazione*– adesione al Centro che si occupa dei vari aspetti dell'integrazione scolastica, nell'intento di proporre percorsi formativi sulla diversità e su una nuova cultura dell'handicap al mondo della scuola e del lavoro.

Azioni di cura/servizi a sostegno dell'autonomia

- *Contributo per eliminazione Barriere Architettoniche* - in riferimento alla normativa statale - L. 13/89 e normativa regionale L. n. 16/2007.
- *Supporto economico alle Scuole dell'Infanzia paritarie* -per l'inserimento di b/i certificati con problematiche particolari allo scopo di garantire la presenza di insegnanti di sostegno.
- *Integrazione retta* – sostegno economico per persone con disabilità fisica/psichica- inserite in progetti residenziali.
- *Rilascio del Contrassegno Disabili* -per le persone con una sensibile riduzione della capacità a deambulare come previsto dagli art. 5 e 6 del D.P.R. 27 Aprile 1978, n. 384, per poter circolare e sostare nelle strade e negli spazi individuati dalle Amministrazioni Pubbliche.
- *Tessere Agevolate Trasporto* – erogazione tessere in collaborazione con la Provincia per agevolazioni per percorsi su mezzi di trasporto pubblico locale. L.R. 19/96.

Area Stranieri - il tema dell'integrazione è inteso come processo di confronto e di scambio di valori, di standard di vita e modelli di comportamento tra popolazione immigrata e società ospitante.

Azioni di promozione/inclusione

- *Corso di Lingua Italiana* - per le persone provenienti da Stati esteri, soprattutto le donne che hanno minor occasioni di socialità, e favorire la comprensione linguistica, annualmente è proposto il corso in collaborazione con il CPIA di Treviso tramite la stipula di una convenzione.
- *Sportello Atollo* - un servizio informativo per persone straniere/italiane collocato sia presso gli spazi comunali di Carbonera che in Villa Olivi a Breda di Piave per dare informazioni e orientamento sulle normative con il Comune di Carbonera. Nell'ultimo anno lo sportello ha previsto una apertura al mese anche nel Comune di Breda di Piave.

Area Politiche Giovanili - l'obiettivo generale delle politiche giovanili è aiutare i giovani a diventare adulti cercando di favorire la crescita armonica riguardo l'aspetto civile, sociale, fisico e culturale al fine di garantire ai giovani della comunità uno sviluppo equilibrato.

Azioni di promozione/prevenzione

- *Consulta dei giovani* - è stato costituito un organo consultivo e propositivo formato da giovani volontari dai 14 ai 29 anni che collabora con l'Amministrazione per esprimere le proprie idee, presentare proposte e promuovere iniziative su temi che interessano i giovani, favorendo occasioni di incontro tra il mondo giovanile e le istituzioni.
- *"#parolairagazzi"* - adesione al progetto regionale per la futura progettazione della "Consulta regionale dei ragazzi e delle ragazze".
- *"Operatività di Strada"* progettualità avviata da due educatori per cercare di intercettare ragazzi preadolescenti ed adolescenti nei loro luoghi di aggregazione informale "neutra" (piazze, campetti, parchi pubblici ecc.) con l'obiettivo di sviluppare relazioni educative tra giovani, educatori del progetto e altri soggetti della comunità locale.
- *"Street art- L'arte che unisce"* - laboratorio esperienziale di grafica pittorica su muro per ragazzi adolescenti coordinati da educatori e un professionista di arte urbana.

Progettualità sovracomunali:

- *"In Azienda"* - progetto ideato per sostenere i giovani nell'orientamento alle scelte professionali e nell'ingresso del mondo del lavoro, attraverso un percorso di conoscenza e dialogo con le aziende del tessuto produttivo locale e valorizzando le realtà capaci di innovare e competere.
- *"Scambi Intergenerazionali"* - attività di animazione e relazione presso le Strutture per anziani individuate nei singoli territori, per permettere ai giovani di avvicinare le persone anziane nella loro quotidianità e favorire la sensibilizzazione dei giovani verso la terza età;
- *"Giovani creativi"* - laboratori per promuovere la creatività dei ragazzi e offrire loro un'opportunità per comprendere le proprie attitudini e sperimentarsi in linguaggi diversi es: parkour, life skylls, storytelling, videomaking, manga, fotografia, ecc.
- *"Ti aspetto fuori"* - proposta aperta alla comunità, per giovani dai 14 ai 20 anni, per condividere spazi di espressione, scoprire il territorio e prendersi cura dell'ambiente che ci circonda.

Area Politiche attive per il lavoro - le politiche del lavoro sono individuate come un complesso insieme di iniziative economiche, fiscali e sociali, si diversificano in misure, programmi e interventi pubblici finalizzati a regolamentare il mercato del lavoro. L'obiettivo principale è favorire l'occupabilità, l'inserimento lavorativo di persone a rischio marginalità e garantire sostegno al reddito di persone che si trovano in difficoltà occupazionale.

Azioni di promozione/prevenzione/inclusione

- *RIA -percorsi di inserimento lavorativo* - promuovere i percorsi di recupero delle capacità residue di inserimento lavorativo in favore di categorie deboli e/o promuovere percorsi socializzanti, che aiutino a mantenere una dignità di vita altrimenti preclusa.
- *RIA di sostegno* -realizzazione di sostegno all'inserimento sociale, attraverso progetti personalizzati educativi/riabilitativi e attivazione dei cittadini in attività di volontariato a favore della comunità come forma di restituzione del sostegno economico ricevuto.
- *PUC-* nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali. Disponibili tre progettualità in aree tecnica, sociale e scolastica.
- *"VN-Vicinanza all'ennesima potenza"* -in collaborazione con la Caritas Diocesana per l'avvio del progetto di riqualificazione del bene comune individuato nel campetto da calcetto e da volley situato vicino alla canonica con il coinvolgimento lavorativo di persone socialmente fragili.

Progettualità sovracomunali:

- *"Re-Start"* - percorsi proposti per accompagnare le persone ad orientarsi rispetto alle nuove professionalità che si profilano nell'attuale mercato del lavoro e accedere in modo consapevole alle opportunità offerte.
- *AICT- SPRINT- (Azioni integrate di coesione territoriale)* - *SPORTELLO* colloqui di approfondimento con personale specializzato propedeutici alla ricerca attiva del lavoro.
- *AICT- SPRINT (Azioni integrate di coesione territoriale)* - *AVVISO PUBBLICO* per promuovere nel territorio provinciale percorsi per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone in condizioni di maggior fragilità tramite azioni di orientamento, di formazione e di avvio di tirocini lavorativi.

Area Pari Opportunità - la natura delle pari opportunità è contraddistinta dal principio di "giustizia sociale", e "uguale diritto". Il termine "opportunità" diventa una potenzialità che viene messa a disposizione e non un risultato garantito, quest'ultimo potrà variare come l'opportunità verrà sfruttata o meno dal soggetto interessato.

Azioni di promozione/prevenzione

- *Protocollo di Rete per il contrasto alla violenza contro le donne* – adesione e collaborazione per la stesura.
- *Ottobre in rosa* – LILT - dedicato alla prevenzione del tumore al seno, con un calendario di iniziative attivate in collaborazione tra LILT, l'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della diagnosi precoce dei tumori della mammella.
- *Panchina Rossa* - in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne per sensibilizzare la cittadinanza vengono proposte varie iniziative con la partecipazione delle classi terze della scuola secondaria "Galileo Galilei" di Breda di Piave e del Consiglio Comunale dei ragazzi.
- *A.Ve - Network Antitratta per il Veneto* – partenariato al progetto regionale per l'organizzazione di sistema unico e integrato di emersione e assistenza di vittime di tratta e grave sfruttamento.

Per ogni area sopra specificata e proprio per l'aumento della complessità riguardo le persone prese in carico il Servizio sociale professionale offre uno spazio di intervento per individuare le risorse e/o abilità presenti, avviare azioni di mediazione familiare per risoluzione di relazioni conflittuali e/o individuare il percorso di cura più idoneo alla persona inserita nel nucleo, per l'approfondimento di situazioni individuali di disagio sia economico che sociale, per fornire l'accompagnamento nei percorsi di fine vita.

Per un miglior risultato il servizio sociale professionale mantiene un confronto costante e una stretta collaborazione sia con i Servizi Specialistici che con tutte le altre agenzie del territorio con l'obiettivo di contenere le situazioni sempre più particolari e complicate che richiedono un fitto lavoro di/ in rete con tutti gli attori del territorio per mantenere attive le risorse comunitarie di supporto allo scopo di poter avviare percorsi diversificati e sempre più personalizzati.

SERVIZIO SPORT

In relazione alle esigenze di tutela e conservazione del patrimonio sportivo dell'Ente si è contribuito, nel limite delle competenze attribuite all'ufficio tecnico, ad assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, presso tutte le strutture sportive comunali per garantire l'efficienza e migliorarne, ove possibile, la funzionalità.

A tale fine, sono state stipulate, nel rispetto delle norme in materia previste dal nuovo Regolamento comunale per la concessione degli impianti sportivi, convenzioni con l'associazione calcio ASD Ardita Breda per l'utilizzo, la custodia e la manutenzione dei due campi di calcio comunali di Breda capoluogo e Pero. La gestione convenzionata dei due impianti, con l'accoglienza da parte della società sportiva delle spese dei consumi, ha consentito di mantenere inalterati i costi complessivi di gestione, fissati in € 23.500,00 annui, che vengono liquidati a fronte della rendicontazione delle spese e delle entrate sostenute dalla società concessionaria.

Relativamente alle palestre comunali (palestra della scuola secondaria del capoluogo e palestra comunale di Salletto), sono stati garantiti i necessari interventi di manutenzione in economia, mentre il servizio di apertura, sorveglianza, pulizia e approntamento attrezzature è stato svolto da idoneo contraente con l'ulteriore compito di annotare in apposito registro gli orari di fruizione e il numero delle presenze degli utenti. Nel limite delle disponibilità economiche si è provveduto, anche per la dotazione di detti edifici, all'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature ovvero, per esigenze di adeguamento, al rinnovo di quelle esistenti.

A partire dal mese di settembre 2021 viene utilizzata la palestra comunale annessa alla nuova scuola secondaria "G. Galilei"; la stessa presenta dimensioni ed omologazioni tali da potersi svolgere gare di campionato. Tale impianto è stato dotato anche di una parete divisoria mobile, che consentirà di utilizzarne al meglio gli spazi tenendo in considerazione anche le misure di contenimento del contagio da Covid-19.

Il percorso attrezzato nell'ex campo di calcio di Via Termine (percorso vita dotato di attrezzistica varia, sia per adulti che per bambini, includendo anche attrezzature per diversamente abili, area di sgambamento cani), continua ad essere costantemente utilizzato dalla cittadinanza e richiede interventi di manutenzione sia a livello di attrezzistica ivi collocata, sia per garantire, durante la stagione primaverile/estiva, il costante sfalcio dell'erba attualmente affidato ad una cooperativa sociale che impiega persone svantaggiate ai sensi della L. 381/1991.

Viene, inoltre, assicurata la manutenzione degli ulteriori impianti sportivi, ad uso pubblico, collocati nei pressi della scuola secondaria: campo da basket, pallavolo, tennis.

La palestra della scuola secondaria del capoluogo e la palestra comunale di Salletto di Piave vengono concesse in uso ai gruppi sportivi sia del territorio che di altri comuni. Il calendario di utilizzo risulta ogni anno completo.

Nell'ambito delle attività di promozione dello sport e tempo libero sono stati assegnati alle associazioni sportive cittadine, sulla base dei criteri indicati in apposito regolamento e delle risorse disponibili, significativi contributi ordinari e straordinari nonché altri benefici economici, quali la concessione di beni di proprietà comunale e di servizi vari.

Rilevante importanza ha avuto la realizzazione delle iniziative nell'ambito dell'annuale Festa dello sport, che si tiene nel mese di settembre. Si tratta di un'iniziativa di promozione delle attività sportive, soprattutto a livello amatoriale, realizzata in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio ed il sostegno di molte tra le associazioni sportive cittadine.

Anche il progetto "RiDatti una Mossa", proposto dall'ULSS 2 della Marca Trevigiana ed avviato nel 2018, ha ottenuto buona adesione da parte dei cittadini. L'obiettivo è quello di favorire l'avvicinamento alla pratica motoria non agonistica per aumentare i livelli di attività fisica della popolazione con modalità piacevole ed accessibile. Il progetto ha coinvolto le associazioni e le società sportive nel

proporre, a titolo gratuito, alcune discipline sportive alla popolazione durante il periodo estivo utilizzando spazi ed impianti sportivi all'aperto.

SERVIZIO VIGILANZA

Il servizio di gestione associata ha interessato i comuni di Arcade, Breda di Piave, Carbonera e Villorba a seguito di convenzione sottoscritta in data 21.12.2016; con tale convenzione è stato costituito il Corpo intercomunale di Polizia locale.

Al fine di consolidare l'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti il giorno 7 gennaio 2021 è stata rinnovata per ulteriori 5 anni la convenzione per la gestione associata della funzione della Polizia locale tra i comuni di Arcade, Breda di Piave, Carbonera e Villorba. Con la convenzione si è mantenuto in essere il Corpo intercomunale di Polizia locale denominato "Postumia Romana" con sede a Villorba (Ente capofila della convenzione) dove sono stati collocati gli uffici per la gestione logistica e amministrativa del comando.

In considerazione di necessità tecniche e organizzative, in ciascuno dei Comuni aderenti al Corpo intercomunale è rimasto comunque attivo un presidio territoriale di riferimento per l'utenza con i medesimi orari di ricevimento esistenti prima del convenzionamento dei servizi.

Le funzioni di Comandante nell'ambito di detta convenzione sono state assunte dal Comandante del Comune di Villorba (comune capofila convenzione).

Attraverso la gestione associata è stato istituito un servizio serale di controllo del territorio che avviene con cadenza settimanale e sono stati significativamente incrementate le ore di presenza sul territorio aumentato il numero delle postazioni di controllo destinate a prevenire e, se del caso, reprimere comportamenti in grado di minare la civile convivenza e incidere sulla percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Molta attenzione è stata data al controllo della sicurezza della circolazione stradale. Sono stati introdotti controlli sull'autotrasporto merci con il preciso scopo di prevenire e reprimere il transito nelle strade dove è stato istituito il divieto per i veicoli pesanti. E' stato addestrato un gruppo operativo che, anche con l'ausilio di una specifica apparecchiatura in dotazione, è in grado di eseguire controlli accurati sia sul rispetto dei tempi di guida che sui documenti di trasporto.

Sono stati collocati, sulle strade di maggior interesse, una serie di strumenti in grado di rilevare e memorizzare le targhe dei veicoli di passaggio. Tali apparecchiature sono a disposizione delle forze di polizia a carattere generale per le indagini destinate a individuare gli autori di reati nel territorio. Attraverso le medesime apparecchiature, il personale della Polizia locale è in grado di rilevare i veicoli sprovvisti di assicurazione, quelli oggetto di denuncia di furto e quelli privi della prescritta revisione periodica.

Si sono intensificati i controlli con apparecchiature elettroniche quali l'autovelox ed il telelaser allo scopo di prevenire il superamento dei limiti di velocità dei veicoli in transito in modo particolare nelle strade dove è maggiore il numero degli incidenti e dove i cittadini ci segnalano punti di particolare pericolo.

Sempre nell'ambito della sicurezza sono state installate alcune telecamere di videosorveglianza e altre sono in fase di installazione nei punti di maggior interesse.

Sono stati mantenuti in essere anche i controlli per contenere l'abbandono di rifiuti nell'ambito territoriale e sono stati approntati, in accordo con Contarina S.p.A., strumenti di verifica che consentono di prevenire tali comportamenti attraverso ispezioni e verifiche presso le utenze applicando, laddove si riscontrino delle violazioni, le sanzioni previste dalla legge.

Nell'ambito della prevenzione dell'abbandono di rifiuti sono state acquistate delle fototrappole utilizzate nei siti dove è più frequente l'abbandono dei rifiuti.

Grande attenzione è stata prestata all'educazione civica e stradale nelle scuole. In accordo con l'Istituto comprensivo, sono stati eseguiti interventi nelle scuole primarie e secondarie, utilizzando materiali audiovisivi di cui si è dotato il Comando.

SERVIZIO TRIBUTI

Molteplici le novità introdotte da varie leggi nel corso del quinquennio 2017-2021 nell'ambito dei tributi locali (finanziarie, emendamenti e leggi speciali) che hanno comportato per l'ufficio l'adeguamento dei regolamenti già adottati o l'adozione di nuovi.

Le modifiche sono state comunicate alla cittadinanza dando la massima diffusione delle nuove regole per il pagamento della nuova imposte oltre che sul sito internet istituzionale, inviando gli avvisi di scadenza completi dei modelli F24 precompilati.

Tale servizio è consistito nell'invio al domicilio dei contribuenti (residenti e non) dei modelli F24 IMU / TASI precompilati (anagrafica ed importo) in base alle risultanze contenute negli archivi comunali. L'invio è stato effettuato a mezzo del servizio postale o a mezzo email per i contribuenti che ne hanno fatto richiesta.

Per quanto riguarda le aliquote fissate per i vari tributi, l'ente, al fine di garantire i servizi indispensabili, ha mantenuto invariate le aliquote dell'IMU, e della TASI prevedendo una variazione di aliquote solo a seguito della soppressione della TASI introducendo la stessa aliquota per l'IMU per le fattispecie assoggettate a TASI mantenendo pertanto invariata la pressione fiscale.

L'Ufficio ha anche svolto un'attività di controllo delle banche dati tributarie e conseguente accertamento dei tributi comunali, al fine di garantire l'equità del prelievo fiscale sul territorio, la stabilizzazione del livello di entrata, il contrasto ed il recupero della evasione fiscale.

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' stato mantenuto lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) attraverso il portale UNIPASS realizzato dal Consorzio B.I.M. Piave e Treviso in collaborazione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) transitano le pratiche telematiche per le attività edilizie per le imprese, e per le pratiche relative all'esercizio di attività produttive assicurandone l'unicità di istruttoria e la semplificazione delle procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

all'inizio e alla fine del mandato i parametri obiettivi hanno confermato la condizione di ente non strutturalmente deficitario.

4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività normativa

La disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale.

Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato amministrativo 2017-2021	
ANNO 2017	
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/04/2017
Oggetto	Modifiche al regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali approvato con delibera di C.C. n. 27 del 12/06/2015.
Motivazione	Aggiornamento regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 26/04/2017
Oggetto	Approvazione regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30/10/2017
Oggetto	Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
Motivazione	Aggiornamento regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30/10/2017
Oggetto	Modifica al regolamento di contabilità
Motivazione	Aggiornamento regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 27/11/2017
Oggetto	Esame ed approvazione del Regolamento dei Servizi sociali
Motivazione	Nuovo regolamento

ANNO 2018	
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28/02/2018
Oggetto	Regolamento per l'erogazione dei servizi sociali comunali: definizione di soglie di accesso, agevolazioni e benefici riconoscibili, tariffe in base ai costi dei servizi erogati ed eventuali quote di contribuzione dell'utenza.
Motivazione	Integrazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 26/03/2018
Oggetto	Approvazione Regolamento Comunale sul diritto di accesso civico e documentale
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2018
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento generale delle entrate del Comune di Breda di Piave
Motivazione	Approvazione modifiche
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 17/05/2018
Oggetto	Regolamento comunale sull'uso e gestione dei prodotti fitosanitari in agricoltura. Esame ed approvazione
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2018
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento di contabilità
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2018
Oggetto	Regolamento per la concessione di borse di studio - Approvazione
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 22/12/2018
Oggetto	Approvazione regolamento comunale per la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche – art. 113 del D. Lgs. 50/2016
Motivazione	Approvazione regolamento
ANNO 2019	

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 12/04/2019
Oggetto	Regolamento dei servizi sociali esame ed approvazione nuovo regolamento con modifiche ed integrazione
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 15/05/2019
Oggetto	Approvazione modifiche e abrogazione parziale dello statuto comunale
Motivazione	Approvazione modifiche
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 15/05/2019
Oggetto	Esame ed approvazione del regolamento della consulta dei giovani
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 15/05/2019
Oggetto	Regolamento comunale per l'ordinamento della struttura organizzativa. Modifica
Motivazione	Modifica regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 09/10/2019
Oggetto	Esame ed approvazione del regolamento edilizio comunale (R.E.C.) in adeguamento al regolamento edilizio tipo (R.E.T.) ai sensi della D.G.R.V. n. 1896/2017 e della D.G.R.V. n. 669/2018 ed art. 48 ter della L.R. n. 11/2004
Motivazione	Approvazione regolamento
ANNO 2020	
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 05/06/2020
Oggetto	Approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 05/06/2020
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento generale delle entrate del comune di Breda di Piave
Motivazione	Approvazione modifiche al regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 05/06/2020
Oggetto	Approvazione regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali.

Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 05/06/2020
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
Motivazione	Approvazione modifiche al regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 05/06/2020
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento per la concessione di borse di studio
Motivazione	Approvazione modifiche al regolamento
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 08/07/2020
Oggetto	Approvazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e la tutela contro le discriminazioni.
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/12/2020
Oggetto	Regolamento per i servizi resi dalla polizia locale a favore di terzi
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2020
Oggetto	Approvazione del Regolamento per la gestione dei sistemi di videosorveglianza
Motivazione	Approvazione regolamento
ANNO 2021	
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 20/01/2021
Oggetto	Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
Motivazione	Approvazione regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2021
Oggetto	Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati.
Motivazione	Approvazione regolamento

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 20/01/2021
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento generale delle entrate
Motivazione	Approvazione modifiche al regolamento
Riferimento	Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 05/02/2021
Oggetto	Regolamento per l'erogazione dei servizi sociali comunali modifica parziale della definizione soglie di accesso, agevolazioni e benefici riconoscibili, tariffe in base ai costi dei servizi erogati ed eventuali quote di contribuzione dell'utenza. Atto di indirizzo.
Motivazione	Modifica parziale definizione soglie di accesso nel regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2021
Oggetto	Esame ed approvazione nuovo regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento
Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 29/12/2021
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
Motivazione	Approvazione modifiche regolamento

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Le imposte locali sono rimaste invariate fino al 2019. Le caratteristiche di IMU e TASI sono rimaste le stesse introdotte con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che aveva istituito l'imposta Unica Comunale (IUC) articolata nell'IMU, nella TASI e nella TARI e modificate nell'anno 2016 in particolare con la reintroduzione dell'esenzione IMU per le abitazioni principali.

Tale impianto tributario a decorrere dall'anno 2020, a seguito dell'approvazione della Legge 160/2019, ha subito alcune variazioni in quanto tale norma ha disposto la soppressione della IUC (nelle componenti IMU e TASI) e la sopravvivenza della sola IMU.

Con deliberazione C.C. n. 11 del 05/06/2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU. Il provvedimento individua le aliquote 2020 per mezzo della mera somma delle vecchie aliquote IMU e TASI, al solo fine di garantire quindi l'invarianza del gettito.

Tali aliquote sono rimaste invariate anche nell'anno 2021 come di seguito indicato:

- 6 per mille sull'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1- A8- A9 e relative pertinenze. Per pertinenze dell'abitazione s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate con detrazione per abitazione principale di € 200,00;
- 8,8 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili (altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili);
- I fabbricati rurali e strumentali sono stati assoggettati a TASI con aliquota 1 per mille fino al 2019 e ad IMU con aliquota 1 per mille dal 2020;
- le unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado sono state assoggettate all'aliquota minima dello 0,46 per mille non essendo più possibile, in base alla previsione della norma nazionale, esentarle.

Di seguito si riportano le aliquote approvate dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale (SOLO per abitazioni A1, A8, A9)	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale (SOLO per abitazioni A1, A8, A9)	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,8 per mille	8,8 per mille	8,8 per mille	8,8 per mille	8,8 per mille
Fabbricati rurali e strumentali				1 per mille	1 per mille

Aliquote TASI (tributo soppresso dal 1.1.2020)	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	2,5 per mille	2,5 per mille	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale	€ 30,00	€ 30,00			
Altri immobili					
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille		

L'obiettivo della politica fiscale dell'ente è stata quella di:

- svolgere un'operazione di equa distribuzione del prelievo fiscale fra le diverse categorie di contribuenti.
- semplificare gli adempimenti dei contribuenti attraverso:
 - l'invio di puntuali informative con il calcolo, termini e modalità di pagamento delle imposte IMU e TASI;
 - la previsione di sportelli professionalmente qualificati di supporto ai contribuenti;
 - la previsione di sportelli virtuali per effettuare il pagamento via web.

4.2.2 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell' IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito delle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è stato ulteriormente modificato col nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI.

Il servizio viene svolto dal Consorzio Intercomunale Priula dall'anno 2001 ora Consiglio di Bacino "Priula".

4.2.3 Canone unico patrimoniale

Tale nuova entrata, di natura non tributaria, nasce dalla volontà del legislatore di procedere a un riordino complessivo dei tributi/entrate locali "minori". In particolare, sono abrogati dall'1/1/2021 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap) e l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp).

Pur in presenza di un dichiarato intento di semplificazione, la normativa istitutiva del nuovo canone non pare aver raggiunto una reale sintesi tra le due entrate soppresse. In tale scenario, il Consiglio Comunale ha approvato due regolamenti: uno per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria approvato con deliberazione n. 1 del 20/01/2021 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale 70 del 29/12/2021, e uno per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate a mercati approvato con deliberazione n. 2 del 20/01/2021.

La gestione della nuova entrata è stata affidata al soggetto gestore dell'imposta sulla pubblicità con contratto scadente il 31/12/2023.

4.2.4 Addizionale irpef

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia di esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Sistemi ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000 art. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies.

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata dall'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario comunale e dai Responsabili di posizione organizzativa, per l'esame di atti che richiedono conoscenze e competenze tecniche specifiche.

L'attività risponde ai seguenti criteri:

- il controllo interno non ha carattere ispettivo ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni;
- per una migliore ed imparziale attività di controllo, l'unità ha stabilito che nelle verifiche sul singolo atto dovrà astenersi il Responsabile del servizio che lo ha proposto o adottato, salvo che l'unità ritenga di dovere richiedere chiarimenti sull'atto stesso. In tale caso lo stesso Responsabile, se individuato dal Segretario come componente dell'unità di controllo, verrà sostituito;
- l'attività di controllo riguarda la verifica di particolari requisiti ovvero elementi e principi essenziali per l'adozione dell'atto.

In particolare i controlli vengono effettuati con riguardo a:

- parere regolarità tecnica favorevole (sì/no, rilievi e conclusioni);
- parere regolarità contabile favorevole e visto copertura finanziaria (sì/no, rilievi e conclusioni con particolare riferimento agli effetti sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità);
- elementi essenziali dell'atto (soggetto, oggetto, contenuto, forma e motivazione);
- legittimità, rispetto vincoli, limiti, procedure previste dalla legge o dai regolamenti;
- conformità agli atti di programmazione e agli altri atti propedeutici o successivi ovvero riferiti ad altre fasi dello stesso procedimento;
- presenza dei necessari pareri, nulla osta od autorizzazioni;
- avvenuta comunicazione alle strutture interne coinvolte o interessate nel procedimento;
- avvenuta comunicazione ad altri organi esterni;
- pubblicità;
- con riferimento ad atti repertoriati in registri particolari, si procede a rotazione al fine di garantire un'equa ripartizione dei controlli fra le diverse tipologie di atti adottati dai diversi servizi;
- è stata utilizzata la tecnica di sorteggio automatico prodotta con apposito software che individuava l'intervallo di frequenza e la tipologia del sorteggio (casuale);
- i controlli si riferiscono alle seguenti tipologie di atti: delibere di Giunta, delibere di Consiglio, Determinazioni, Ordinanze, Contratti, Provvedimenti tributari, Concessioni Edilizie.

Controllo di gestione

Annualmente, con la deliberazione di approvazione del PEG - Piano della Performance sono definiti i termini e i principali obiettivi assegnati ai responsabili di Area. In tale ambito vengono svolte le seguenti attività:

- raccolta delle informazioni per il controllo di gestione, di cui all'art. 197 e all'art. 198 e 198/bis del D.Lgs. 267/00 ed al Regolamento dei controlli interni;
- il controllo e l'attività di reporting a tutti i livelli (interno ed esterno verso corte dei conti, ragioneria dello stato e ministero) inerente i risultati raggiunti, gli eventuali scostamenti, le azioni correttive.

Personale

Il personale ha nei programmi ed obiettivi dell'amministrazione il ruolo principale.

L'amministrazione, attraverso il piano della performance e la contrattazione integrativa decentrata, ha annualmente individuato gli obiettivi esecutivi da assegnare alla struttura per il perseguimento del proprio

programma strategico ed operativo. Nel corso del quinquennio sono state adottati provvedimenti riorganizzativi, al fine di adeguare l'articolazione dei servizi e le relative competenze agli obiettivi di semplificazione, trasparenza, ottimizzazione e miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo. La programmazione triennale del personale è stata annualmente aggiornata ed approvata contestualmente al D.U.P. Queste le unità di personale per ciascun esercizio indicate nella programmazione triennale:

2017	2018	2019	2020	2021
27	27	27	28	28

Rientrano nei programmi di valorizzazione e promozione delle risorse umane:

- il piano delle azioni positive (deliberazioni n. 70 del 08.07.2015, n. 107 del 22.12.2017, n. 80 del 08.07.2020, n. 33 del 24.03.2021) di durata triennale, che si pone, da un lato come adempimento a un obbligo normativo, dall'altro come uno strumento semplice, diretto e operativo volto a definire gli obiettivi da attuare e le azioni positive da porre in essere a garanzia di un ambiente di lavoro sicuro che promuova le pari opportunità e che rispetti la dignità e libertà delle persone. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2020 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- i progetti per l'impiego di lavoratori socialmente utili con i quali sono stati previsti attività e obiettivi da realizzare mediante ricorso a detti lavoratori;
- le convenzioni con gli istituti scolastici e le università;
- Convenzione con i Comuni di Arcade, Breda di Piave, Carbonera per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale mediante la costituzione del Distretto Corpo Intercomunale di Polizia Locale Postumia Romana).

4.3.2 Controllo strategico

Il controllo strategico viene eseguito in corrispondenza delle operazioni di verifica degli equilibri di bilancio e di predisposizione del D.U.P. per il triennio successivo.

In tali occasioni è stata accertata la coerenza e la conformità dell'azione amministrativa con i programmi e gli obiettivi strategici indicati negli strumenti di programmazione.

4.3.3 Valutazione delle performance

I criteri e le modalità con cui è stata effettuata la valutazione permanente del personale sono definiti, ai sensi del d.Lgs n. 150/2009, nel sistema di valutazione approvato dalla Giunta comunale contestualmente al regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione n. 62 del 15.05.2019.

Il ciclo della performance si compone dei documenti che definiscono gli indirizzi e gli obiettivi strategici (Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato del sindaco-durata) quinquennale: DUP, bilancio annuale e relativi allegati, Piano esecutivo di Gestione.

Ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, l'organo di revisione economico-finanziaria ha espresso parere sulla proposta di bilancio, suoi allegati e relative variazioni; ha relazionato sulla proposta di rendiconto della gestione; ha vigilato sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.

Inoltre le verifiche sullo stato di attuazione del PEG sono state sottoposte all'esame dell'Organismo di valutazione, unitamente, in fase finale, alle valutazioni individuali previste dal sistema permanente, ai fini della liquidazione del trattamento accessorio e delle retribuzioni di risultato. Nel quinquennio di riferimento l'organismo di valutazione ha certificato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

Risultano adottati gli atti ed effettuate le comunicazioni e le certificazioni previste dalla legge:

- Provvedimento consiliare periodico (annuale) di razionalizzazione e revisione delle partecipazioni (si veda parte VI – 1 organismi controllati e partecipati)
- Bilancio consolidato
- Questionari e certificazione a corte dei Conti e MEF
- Monitoraggio ai fini della pubblicazione sul sito del Comune ai sensi del D.Lgs 33/2013.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.436.261,32	2.691.784,66	2.586.892,56	2.816.453,84	2.838.368,01	16,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	367.626,08	252.045,90	167.257,66	625.884,73	333.803,78	-9,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	506.024,35	437.199,24	408.942,10	413.853,59	357.137,01	-29,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	215.286,19	466.690,21	925.130,08	2.764.318,65	1.052.331,03	388,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.497.012,25	780.003,54	11.143,40	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	774.035,20	0,00	990.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.022.210,19	5.401.768,75	4.099.365,80	7.610.510,81	4.581.639,83	-54,29

SPESE	2017	2018	2019	2020	2021	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.657.715,34	2.815.610,18	2.686.159,38	2.827.808,56	3.030.183,53	14,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.155.460,69	1.426.723,45	2.034.353,14	2.953.060,64	2.073.327,69	79,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	774.035,20	11.143,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	557.620,87	51.602,34	51.602,34	51.602,34	51.602,34	-90,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.370.796,90	5.067.971,17	4.783.258,26	5.832.471,54	5.155.113,56	17,94

PARTITE DI GIRO	2017	2018	2019	2020	2021	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	474.539,63	539.935,50	529.935,03	648.668,24	611.744,56	28,91
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	474.539,63	539.935,50	529.935,03	648.668,24	611.744,56	28,91

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2017	2018	2019	2020	2021
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.754,87	50.601,06	42.177,27	58.152,96	64.523,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	3.309.911,75	3.381.029,80	3.163.092,32	3.856.192,16	3.529.308,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.657.715,34	2.815.610,18	2.686.159,38	2.827.808,56	3.030.183,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	50.601,06	42.177,27	58.152,96	64.523,60	73.858,17
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	557.620,87	51.602,34	51.602,34	51.602,34	51.602,34
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	514.139,43	19.617,22	0,00	5.382,19	218.507,05
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	131.790,82	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	501.077,96	541.858,29	409.354,91	975.792,81	656.695,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2017	2018	2019	2020	2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	1.993,41	194.069,19	2.496.000,00	243.969,13	818.046,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	385.000,00	5.271.044,00	5.259.186,76	6.618.657,83	7.599.534,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	6.712.298,44	2.020.728,95	936.273,48	3.754.318,65	1.052.331,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	11.143,40	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	780.003,54	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	131.790,82	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.155.460,69	1.426.723,45	2.034.353,14	2.953.060,64	2.073.327,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	5.271.044,00	5.259.186,76	6.618.657,83	7.599.534,51	7.260.447,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	804.577,98	19.928,39	27.305,87	64.350,46	136.136,83

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni (+)	9.787.453,83	4.971.422,94	3.622.514,82	4.252.429,40	3.272.534,30
Pagamenti (-)	4.215.948,65	5.029.974,22	4.471.706,48	5.803.310,41	4.982.546,53
Differenza	5.571.505,18	-58.551,28	-849.191,66	-1.550.881,01	-1.710.012,23
Residui attivi(+)	709.295,99	970.271,31	1.006.786,01	4.006.749,65	1.920.850,09
Residui passivi(-)	629.387,88	577.932,45	841.486,81	677.829,37	784.311,59
Differenza	79.908,11	392.338,86	165.299,20	3.328.920,28	1.136.538,50
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	459.754,87	5.321.645,06	5.301.364,03	6.676.810,79	7.664.058,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	5.321.645,06	5.301.364,03	6.676.810,79	7.664.058,11	7.334.305,76
Differenza	-4.861.890,19	20.281,03	-1.375.446,76	-987.247,32	329.752,35
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	789.523,10	354.068,61	-2.059.339,22	790.791,95	-243.721,38
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	516.132,84	213.686,41	2.496.000,00	249.351,32	1.036.553,62
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	1.305.655,94	567.755,02	436.660,78	1.040.143,27	792.832,24

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.201.766,47	8.150.462,08	8.420.860,78	7.829.471,17	6.460.776,97
Riscossioni	10.644.174,16	5.887.867,87	4.413.176,52	5.203.418,12	5.178.509,34
Pagamenti	4.695.478,55	5.617.469,17	5.004.566,13	6.572.112,32	5.633.462,25
FONDO DI CASSA al 31/12	8.150.462,08	8.420.860,78	7.829.471,17	6.460.776,97	6.005.824,06

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31/12	8.150.462,08	8.420.860,78	7.829.471,17	6.460.776,97	6.005.824,06
Residui attivi	907.542,61	1.158.771,05	1.498.768,44	4.646.783,53	4.627.942,24
Residui passivi	659.100,53	624.509,55	895.352,97	776.281,78	857.646,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.321.645,06	5.301.364,03	6.676.810,79	7.664.058,11	7.334.305,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	3.077.259,10	3.653.758,25	1.756.075,85	2.667.220,61	2.441.814,18

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	185.310,20	368.540,91	477.989,19	592.225,34	729.759,59
Parte vincolata	789.488,78	766.624,43	767.463,73	1.084.937,82	1.115.032,98
Parte destinata agli investimenti	1.407.995,58	1.382.221,74	198.629,27	144.577,32	64.485,16
Parte disponibile	694.464,54	1.136.371,17	311.993,66	845.480,13	532.536,45

5.5 Avanzo dell'esercizio precedente

	2017	2018	2019	2020	2021
Utilizzo quote accantonate	16.126,78	19.617,22	/	5.382,19	162.007,05
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					56.500,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	/	194.069,19	2.496.000,00	243.969,13	818.046,57
Estinzione anticipata di prestiti	500.006,06				
Valore delle parti non utilizzate	1.635.777,86	2.863.572,69	1.157.758,35	1.506.724,53	1.630.666,99
Totale	2.151.910,70	3.077.259,10	3.653.758,35	1.756.075,85	2.667.220,61

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	648.647,52	600.014,17	114.422,14	0,00	763.069,66	163.055,49	616.473,36	779.528,85
2 - Trasferimenti correnti	38.928,46	38.102,85	0,00	0,00	38.928,46	825,61	9.486,28	10.311,89
3 - Entrate extratributarie	74.290,35	52.788,52	0,00	459,86	73.830,49	21.041,97	76.738,08	97.780,05
4 - Entrate in conto capitale	141.727,27	141.727,27	0,00	0,00	141.727,27	0,00	1.043,00	1.043,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	28.244,07	15.219,49	0,00	0,00	28.244,07	13.024,58	0,00	13.024,58
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.167,00	8.868,03	0,00	0,00	9.167,00	298,97	5.555,27	5.854,24
TOTALE	941.004,67	856.720,33	114.422,14	459,86	1.054.966,95	198.246,62	709.295,99	907.542,61

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	968.526,17	685.120,08	0,00	25.380,24	943.145,93	258.025,85	1.048.596,08	1.306.621,93
2 - Trasferimenti correnti	18.571,11	17.061,36	0,00	0,00	18.571,11	1.509,75	25.770,66	27.280,41
3 - Entrate extratributarie	155.223,40	74.839,64	0,00	7.471,68	147.751,72	72.912,08	71.944,78	144.856,86
4 - Entrate in conto capitale	2.505.270,80	135.146,09	0,00	0,00	2.505.270,80	2.370.124,71	759.292,33	3.129.417,04
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.519,76	0,00	0,00	0,00	4.519,76	4.519,76	0,00	4.519,76
6 - Accensione prestiti	990.000,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.672,29	3.807,87	0,00	864,42	3.807,87	0,00	15.246,24	15.246,24
TOTALE	4.646.783,53	1.905.975,04	0,00	33.716,34	4.613.067,19	2.707.092,15	1.920.850,09	4.627.942,24

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	378.769,57	328.342,84	21.863,02	356.906,55	28.563,71	370.356,48	398.920,19
2 - Spese in conto capitale	85.285,15	85.285,15	0,00	85.285,15	0,00	213.974,99	213.974,99
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	67.050,85	65.901,91	0,00	67.050,85	1.148,94	45.056,41	46.205,35
TOTALE	531.105,57	479.529,90	21.863,02	509.242,55	29.712,65	629.387,88	659.100,53

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	368.301,53	274.375,80	43.175,63	325.125,90	50.750,10	547.244,76	597.994,86
2 - Spese in conto capitale	363.946,76	339.341,81	2.020,28	361.926,48	22.584,67	191.723,41	214.308,08
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.623,64	0,00	6.623,64	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	37.409,85	37.198,11	211,74	37.198,11	0,00	45.343,42	45.343,42
TOTALE	776.281,78	650.915,72	52.031,29	724.250,49	73.334,77	784.311,59	857.646,36

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.932,42	0,00	185.093,43	1.048.596,08	1.306.621,93
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.509,75	25.770,66	27.280,41
3 - Entrate extratributarie	10.066,22	27.173,14	35.672,72	71.944,78	144.856,86
4 - Entrate in conto capitale	0,00	304.000,00	2.066.124,71	759.292,33	3.129.417,04
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	4.519,76	0,00	0,00	4.519,76
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	15.246,24	15.246,24
TOTALE	82.998,64	335.692,90	2.288.400,61	1.920.850,09	4.627.942,24

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Spese correnti	1.729,22	7.211,72	41.809,16	547.244,76	597.994,86
2 - Spese in conto capitale	0,00	18.610,47	3.974,20	191.723,41	214.308,08
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	45.343,42	45.343,42
TOTALE	1.729,22	25.822,19	45.783,36	784.311,59	857.646,36

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2017	2018	2019	2020	2021
Residui attivi titolo I e III	877.308,93	868.066,82	903.318,78	1.123.749,57	1.451.478,79
Totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2.942.285,87	3.128.983,90	2.995.834,66	3.230.307,43	3.195.505,02
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,82	27,74	30,15	34,79	45,42

5.7 Patto di Stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del Comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del Comune, che può essere al quanto compressa e dilatata nel tempo.

2017	2018	2019	2020	2021
S	=	=	=	=

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, Escluso per disposizioni di legge

Il Comune non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità.

Il Comune ha rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica.

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	0,00	722.432,86	670.830,52	1.626.289,54	1.557.625,84
Popolazione residente	7835	7808	7709	7702	7693
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	92,52	87,02	211,15	202,47

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,34 %	0,00 %	0,56 %	0,50 %	0,50 %

5.8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha fatto mai ricorso a strumenti derivati.

5.8.4 Rilevazione flussi

In questa sezione vengono indicati i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Tipo di operazione	=				
Data stipulazione	=				
	2017	2018	2019	2020	2021
Flussi operativi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2017 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	27.073.121,50
B1) Immobilizzazioni immateriali	39.004,51	B) Fondi per rischi e oneri	147.311,01
B1I-III) Immobilizzazioni materiali	17.685.876,57	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
B1V) Immobilizzazioni finanziarie	1.370.639,89	D) Debiti	667.100,81
C1) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	190.747,18
C1I) Crediti	724.787,77		
C1II) Attività finanziarie non immobilizzate	3.463,56		
C1V) Disponibilità liquide	8.192.331,15		
D) Ratei e risconti attivi	62.177,05		
TOTALE Attivo	28.078.280,50	TOTALE Passivo	28.078.280,50

CONTO DEL PATRIMONIO 2021 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	29.706.352,82
B1) Immobilizzazioni immateriali	28.346,19	B) Fondi per rischi e oneri	167.568,31
B1I-III) Immobilizzazioni materiali	23.418.040,66	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
B1V) Immobilizzazioni finanziarie	1.896.951,73	D) Debiti	2.399.548,98
C1) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	3.180.445,80
C1I) Crediti	4.066.809,31		
C1II) Attività finanziarie non immobilizzate	3.463,56		
C1V) Disponibilità liquide	6.040.304,46		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	35.453.915,91	TOTALE Passivo	35.453.915,91

5.9.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2017 IN SINTESI (Primo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	3.389.451,71
B) Componenti negativi della gestione	3.415.982,76
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-26.531,05
C) Proventi ed oneri finanziari	31.218,71
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	2.906.919,31
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.911.606,97
Imposte	65.447,92
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.846.159,05

CONTO ECONOMICO 2021 IN SINTESI (Ultimo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	4.122.669,56
B) Componenti negativi della gestione	4.146.027,89
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-23.358,33
C) Proventi ed oneri finanziari	-15.716,80
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	91.330,55
E) Proventi ed oneri straordinari	965.839,08
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.018.094,50
Imposte	68.218,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	949.876,50

5.9.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'ultimo rendiconto 2021 non esistevano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale	1.056.069,55	1.112.424,94	1.030.491,09	1.100.278,84	1.078.981,79
Spesa corrente	2.657.715,34	2.815.610,18	2.686.159,38	2.827.808,56	3.030.183,53
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,00	40,00	38,00	39,00	36,00

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale*	1.056.069,55	1.112.424,94	1.030.491,09	1.100.278,84	1.078.981,79
Abitanti	7835	7808	7709	7702	7693
Spesa pro capite	134,79	142,47	133,67	142,86	140,26

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.10.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	7.835	7.808	7.709	7.702	7.693
Dipendenti	0	0	0	0	28
Rapporto abitanti/dipendenti					274,00

5.10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Sono stati rispettati i limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 che prevede: a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sono stati rispettati i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006.

5.10.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Nell'ultimo quinquennio di seguito la spesa per contratti di lavoro a tempo determinato/interinale, con oneri totalmente a carico dell'Ente:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa sostenuta	1.900,00	7.600,00	27.112,18	25.112,56	26.994,48

5.10.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha mantenuto il fondo nei limiti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 come dimostrato dal confronto con l'annualità 2016 (importi al lordo per le trattenute di malattia):

	2016	2021
Fondo risorse decentrate	121.744,94	128.348,45
Risorse escluse dai limiti di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017	1.147,15	7.750,66
Fondo finale soggetto a limite	120.597,79	120.597,79

Al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 è allegato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, con il quale:

- è stato individuato il fabbisogno finanziario destinato all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alla facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- è stato accertato che il Comune di Breda di Piave non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale tali da rendere necessarie le procedure previste dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- sono state verificate le condizioni per poter procedere all'assunzione di personale ed in particolare sono stati rispettati gli obblighi di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006;
- sono state verificate le condizioni per poter procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e con contratto di somministrazione lavoro, il cui ricorso è previsto per eccezionali e motivate esigenze dei servizi e nelle more di completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato.

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Sono pervenuti i seguenti provvedimenti, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'Amministrazione - Corte dei Conti:

Deliberazione n. 249/2018/PRNO del 08/05/2018 su rendiconto 2015.

Attività di controllo:

La Corte dei Conti non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione dei conti.

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

L'obiettivo del contenimento della spesa è stato raggiunto attraverso il ricorso, nel quinquennio, al lavoro flessibile solo per fronteggiare situazioni eccezionali e/o straordinarie con l'impiego di strumenti di lavoro occasionale di tipo accessorio (voucher), agenzie di lavoro interinale o con la stipulazione di contratti a tempo determinato.

Nel mandato amministrativo di riferimento sono stati approvati dei piani triennali di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (dotazioni strumentali ed informatiche, autovetture di servizio, telefonia mobile, immobili) che hanno prodotto dei miglioramenti dal punto di vista di utilizzo della strumentazione in dotazione degli uffici.

In particolare i risparmi di spesa si sono ottenuti con il ricorso alle convenzioni di acquisto centralizzate, con la realizzazione di progetti di efficientamento energetico degli impianti, con i piani di contenimento delle spese di telefonia, in particolare quella mobile, con la concessione della gestione degli impianti sportivi alle associazioni locali.

Inoltre i lavori di riqualificazione e gestione dell'impianto di illuminazione pubblica sono finalizzati ad ottenere una struttura efficiente a basso consumo energetico oltre al ridotto impatto ambientale.

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Verifica periodica società partecipate

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala.

Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017, n. 100", è stata prevista l'azione di recesso dalla Società ACTT Servizi S.p.A. mediante la liquidazione della propria quota.

Con successive deliberazioni sono state approvate la razionalizzazione periodica delle società partecipate, verificando in tale sede le condizioni di mantenimento delle partecipazioni possedute come sotto elencate e l'approvazione del Bilancio consolidato:

Anno 2018

Delibera di C.C. n. 37 del 28.09.2018 ad oggetto: "approvazione Bilancio Consolidato";

Delibera di C.C. n. 59 del 17.12.2018 ad oggetto: " Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2017";

Anno 2019

Delibera di C.C. n. 35 del 27.09.2019 ad oggetto " approvazione Bilancio consolidato";

Delibera di C.C. n. 63 del 18.12.2018 ad oggetto. " Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2018"

Anno 2020

Delibera di C.C. n. 40 del 28.11.2020 ad oggetto " approvazione Bilancio consolidato";

Delibera di C.C. n. 47 del 29.12.2020 ad oggetto. " Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2019"

ANNO 2021

Delibera di C.C. n. 63 del 18.11.2021 ad oggetto " approvazione Bilancio consolidato";

Delibera di C.C. n. 78 del 29.12.2021 ad oggetto. " Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2020"

8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Il Comune non detiene il controllo ex art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 di società.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI								
BILANCIO ANNO 2017								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (1)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				
A.T.S. Alto Trevigiano Senizi s.r.l.	Società r.l.	8			56.705.363,00	1,57	42.149.203,00	1.980.085,00
Consorzio BIM Piave di Treviso	Altre società	13			3.145.947,21	2,94	15.946.484,89	-1.478.596,16
Consiglio di Bacino Priula	Altre società	5			3.618.250,00	3,86	12.703.552,00	15.164,00
Consorzio Volontario Casa di Riposo	Altre società	11			429.072,04	28,57	300.372,51	72.663,99

(1) Non sono indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

(1) Non sono indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI								
BILANCIO ANNO 2020 *								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (1)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Tipologia di società	A	B	C				
A.T.S. Alto Trevigiano Senizi s.r.l.	Società r.l.	8			73.726.970,00	1,57	52.049.923,00	5.813.871,00
Consorzio BIM Piave di Treviso	Altre società	13			2.176.868,16	2,94	4.096.876,74	318.701,87
Consiglio di Bacino Priula	Altre società	5			1.452.729,00	3,86	12.708.978,00	1.366,00
Consorzio Volontario Casa di Riposo	Altre società	11			370.848,43	28,57	5.899.851,77	5.545.700,64

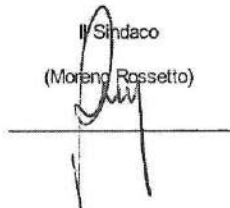
(1) Non sono indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,48%

(1) Non sono indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Anno 2020 ultimo bilancio approvato dalle società

Li 22 aprile 2022

Il Sindaco
(Moreno Rossetto)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 6 maggio 2022

L'organo di revisione economico finanziario

Prof. Maurizio Interdonato

